

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22.3.2024)**

CLASSE 5ALS

Anno scolastico 2023/2024

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 1988 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 40.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

• **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**

• **Settore Economico: Turismo;**

• **Liceo Scientifico: Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni

stranieri. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Alternanza Scuola-Lavoro.

PRESENTAZIONE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni). Art 5 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Materia	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO

La classe, oggi formata da 21 alunni, di cui 6 ragazze e 15 ragazzi, ha subito un cambiamento nel corso del triennio, che ha visto l'ingresso di alcuni ragazzi provenienti da altre classi del nostro Istituto e da altre scuole. All'interno del gruppo classe si presentano diverse tipologie di apprendimento ai sensi della direttiva ministeriale del 27/12/12.
(si veda allegato riservato).

In generale, nel quinquennio, il comportamento degli alunni è stato estremamente corretto e il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Gli alunni si sono generalmente mostrati aperti e disponibili nei confronti delle misure e degli interventi intrapresi per migliorare il loro rendimento scolastico, hanno partecipato in modo costante ai corsi di recupero offerti per colmare le lacune presenti in alcune discipline. I discenti hanno dimostrato di possedere un buon metodo di lavoro, si sono impegnati costantemente e attivamente. I risultati raggiunti sono diversificati: in particolare, la maggior parte dei componenti della classe ha acquisito padronanza delle varie discipline e dispone di competenze adeguate. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati ottimi ed anche gli elementi più fragili hanno comunque raggiunto una sufficiente capacità di orientarsi in quasi tutte le discipline. A livello relazionale i componenti della classe sono cresciuti e con loro la consapevolezza di appartenere al gruppo-classe come microcosmo in cui si sperimentano nel piccolo le regole dell'intera società, la collaborazione e la solidarietà fra compagni come veicoli per la maturazione personale e di tutto il gruppo. Il clima in classe è sempre stato molto collaborativo, in particolar modo nell'accogliere, dal mese di febbraio 2023 al mese di novembre 2023, uno studente di nazionalità peruviana riuscendo a coinvolgerlo e ad accompagnarlo nella sua crescita personale e didattica ed a creare una rete di amicizie. Durante i viaggi di istruzione, sia nel quarto che nel quinto anno, i componenti del gruppo classe hanno dimostrato un livello più che adeguato di responsabilità, educazione e senso del limite. Nei periodi di didattica a distanza (DAD) o di didattica digitale integrata (DDI) a causa dell'emergenza Covid-19 sono state rimodulate, in accordo con i dipartimenti disciplinari, le programmazioni ed è stata utilizzata la piattaforma G-suite.

CONTINUITA' DIDATTICA

La classe ha goduto di una significativa continuità didattica nel triennio in gran parte delle discipline, ad eccezione di disegno e storia dell'arte, in quanto la docente di ruolo si è trovata, nell'anno scolastico corrente, in regime di aspettativa. Inoltre, la docente di storia e filosofia, è stata sostituita dal 28/2/24 dal professore Degli Innocenti Antonio.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Si sottolinea che nelle attività svolte in presenza la partecipazione al dialogo educativo si è mostrata generalmente costante, anche se caratterizzata per alcuni studenti da una certa timidezza di intervento. Nel contesto delle attività di didattica

a distanza svoltesi a seguito dell'emergenza Covid-19, la classe ha avuto un approccio corretto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A seguito della rimodulazione delle singole programmazioni disciplinari gli obiettivi prefissati inizialmente sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli studenti: il profitto generale evidenzia tre fasce di livello.

La prima fascia è costituita da un gruppo di alunni responsabili che sono riusciti a maturare una certa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e ad arricchire la propria formazione culturale, evidenziando uno studio adeguatamente approfondito, che rivela in alcuni casi anche un'ottima capacità di rielaborazione autonoma e critica delle tematiche proposte. Un altro gruppo è formato da studenti ugualmente corretti, che hanno ottenuto risultati sufficienti e più che sufficienti. Solamente un numero esiguo di studenti ha raggiunto parzialmente gli obiettivi prefissati in alcune materie talvolta anche a causa di un impegno discontinuo.

COMPORAMENTI EDUCATIVI COMUNI

Il consiglio di classe si è prefissato i seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali comuni:

- osservanza delle norme contenute nel regolamento d'istituto;
- attenzione alle regole di comportamento per convivenza civile;
- promozione di un atteggiamento positivo verso l'attività di studio: attenzione partecipazione, impegno, disponibilità alla collaborazione;
- trasparenza della progettazione didattica - educativa (es. presentazione dei piani di lavoro comprensivi di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione e metodologia);
- perseguire una comunicazione costante tra studenti, docenti e famiglie;
- favorire negli studenti la fiducia nelle proprie potenzialità, favorendo anche l'uso di metodi e strumenti diversificati;
- evitare di assegnare più di una verifica scritta al giorno;
- riconsegnare i compiti scritti corretti in tempi ragionevoli max 2 settimane;
- sollecitare il rispetto reciproco dei beni e dell'ambiente comune;
- rispettare e far rispettare le scadenze e l'orario di lezione;
- limitare le uscite dall'aula durante le ore di lezione e comunque non più di uno studente alla volta.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di utilizzare i libri di testo anche autonomamente;
- sviluppare la capacità di comprendere testi, di rielaborazione e sintesi;
- sviluppare la chiarezza espressiva anche attraverso l'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- riconoscere e rispettare le diversità nelle relazioni interpersonali;

- essere puntuali nell'espletamento dei compiti assegnati.

METODOLOGIE GLOBALI

METODI IN PRESENZA

L'insegnamento si è avvalso di diversi metodi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti. Sono state individuate metodologie volte a stimolare il più possibile la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze progressivamente acquisite. Anche la scelta delle unità didattiche e delle sotto unità è stata fatta in funzione degli interessi e delle attitudini della classe, sempre si è cercato di problematizzare gli eventi, soprattutto di abituare gli alunni alla riflessione, alla attualizzazione delle conoscenze acquisite in campi disciplinari diversi. In particolare si è fatto ricorso a:

- lezione frontale, più immediata per comunicare concetti essenziali, collegamenti;
 - discussione in classe per stimolare la capacità di analisi e di sintesi, per potenziare i mezzi espressivi;
- letture individuali degli studenti fornendo chiavi di analisi, lavoro individuale, a coppie, lavoro e verifiche di gruppo, conferenze di esperti, visione di video, film, libri di testo, brainstorming, produzione scritta individuale e a gruppi, materiale fornito dai docenti.
- ricerca su web materiali idonei per affiancare il libro di testo su argomenti specifici relativi alle varie discipline.

METODI IN ATTIVITA' DAD e DDI

(durante metà del primo anno e tutto il secondo anno scolastico)

- Video lezioni su piattaforma Meet G-Suite
- Creazione materiale didattico in piattaforma
- Utilizzo di Youtube per video lezioni didattiche guidate
- Utilizzo di link e schemi in power point esemplificativi
- Proiezione slides in videolezione

STRUMENTI

Strumenti: lavagna, registratore, computer, videoproiettore, Internet, posta elettronica, libri di testo e uso della LIM. Strumenti ed estensioni piattaforma G-Suite, Registro Elettronico (DAD).

SPAZI

Gli spazi in cui si è svolta l'attività didattica sono stati:

In presenza l'aula, con utilizzo della LIM, la biblioteca, i laboratori, la palestra.

In modalità a distanza "Classe virtuale", strumenti ed estensioni della Piattaforma GSuite, Registro Elettronico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso del triennio sono stati attivati corsi integrativi (recupero, sostegno e/o approfondimento) per varie discipline. Gli insegnanti inoltre hanno svolto attività di recupero e approfondimento anche nelle ore curricolari.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite , la Classroom “*Orientamento in uscita*”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto , in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che, da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

- A. Camper Giovanisì:** attività di orientamento promossa dalla Regione Toscana allo scopo di favorire il protagonismo giovanile nelle opportunità legate al diritto allo studio, alla formazione e sostegno a percorsi per l’inserimento nel mondo del lavoro. In tale contesto orientativo è stato presentato presso l’Istituto, un tour informativo a bordo di un camper con formatori e personale dell’Ufficio Giovanisì che hanno scambiato con gli studenti le loro proposte per la Toscana con un incentivo di partecipazione attiva alla vita democratica;
- B.** Incontri di orientamento per la presentazione dei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie “**Testbusters 2024**”, l’incontro si è svolto in presenza presso il nostro Istituto e, si è concluso con la simulazione del test di medicina;
- C.** Incontro presso il nostro Istituto con referenti di Enti specializzati, per la presentazione dei percorsi alternativi all’Università **ITS** della Regione Toscana;
- D.** Partecipazione agli **Open Day UNIFI** e **UNIPI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell’Orientatore di Istituto;
- E. Sportello di Orientamento** dedicato allo studente, svolto nel contesto dell’attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell’Istituto.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO (di 30 H A.S. 2023-24 Classe 5ALS)

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento", il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori , con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO-PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore A.S. 2023-24 Classe 5ALS)

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ	OBIETTIVI	COMPETENZE	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMPI
Incontro collettivo studenti-tutor in auditorium	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento.			2H attività svolta con il gruppo affidato ai tutor
Attività di gruppo in Lab.	Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dell'e-portfolio.	Competenza digitale		2H attività di gruppo

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti. Orientamento alle scelte future.	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale		6H attività di gruppo (3-4 sottogruppi)
Incontri con esperti esterni	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica	X	4H ca 2 ore Colombo 2 ore Forze dell'ordine
Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore	Competenza in materia di consapevolezza personale	X	4H ca ITS Academy in Auditorium
Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di: - Redazione del curriculum vitae; -	Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze	Competenza personale Competenza multilinguistica	X	2H
Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, Norimberga, Dachau, azienda BMW.	Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Approfondimento dell'aspetto legislativo e dei diritti umani.	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica Competenze imprenditoriali	X	10H
Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari:	Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici.	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica	X	4H

<p>Storia dell'arte:</p> <p>Visita mostra Alphonse Mucha visita guidata Firenze - 8 marzo 2024</p>				
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari: informatica: Programmazione in C++</p>	Creazione di un sito internet	<p>Competenze digitali</p> <p>Competenza personale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza</p>	X	2H
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari: Italiano e Storia</p> <p>Marcia su Roma</p>	Approfondimento dell'aspetto legislativo e dei diritti umani.	<p>Competenza personale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza</p>	X	1H Interventi degli studenti Nutile e Salerno.
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari: Matematica:</p> <p>Calcolo combinatorio</p>	Analisi dei modi per raggruppare e/o ordinare secondo date regole gli elementi di un insieme finito di oggetti	<p>Competenze alfabetico funzionali</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Capacità di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana.</p>	X	2H
<p>Attività di orientamento con studenti della facoltà di ingegneria informatica</p>			X	1H
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari:</p>	Approfondimento dell'aspetto legislativo e dei diritti umani.	<p>Competenza personale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza in materia di</p>	X	5H

<p>Diritto:</p> <p>Potenziamento sui diritti umani prof.ssa Bisignani</p>		<p>consapevolezza</p>		
<p>Ecosostenibilità in un'azienda di robotica per il riciclo dei componenti dei PC.</p>	<p>Saper riconoscere i comportamenti non sostenibili</p>	<p>Competenze digitali Competenze in materia di sostenibilità.</p>	<p>X</p>	<p>2H</p>
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari:</p> <p>Italiano Storia ed. civica</p> <p>Visione del film "Io Capitano" e intervista con l'attore Mamadou</p>	<p>Approfondimento dell'aspetto legislativo e dei diritti umani.</p>	<p>Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza</p>	<p>X</p>	<p>3H</p>
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari:</p> <p>Inglese:</p> <p>Teatro: "Il ritratto di Dorian Gray" al Teatro Politeama in Inglese + laboratorio teatrale con attrice madrelingua inglese Alex Griffin sul teatro dell'assurdo</p>	<p>Approfondimento dell'aspetto di autoriflessione e autodisciplina.</p>	<p>Competenze di Identità personale, Competenza in materia di consapevolezza Competenza multilinguistica</p>	<p>X</p>	<p>3H</p>
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</p>	<p>Guardare l'ambiente circostante per imparare a valorizzarlo</p>	<p>Competenze di grafica, disegno e design e imparare a imparare</p>		<p>2H</p>

<p>Disegno e storia dell'arte</p> <p>Disegno e design: fotografie alla struttura scolastica</p>				
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</p> <p>Italiano, lettura del giornale</p>	<p>Stimolare l'interesse nei confronti degli accadimenti di attualità per sviluppare il senso critico</p>	<p>Competenze di Identità personale, Competenza in materia di consapevolezza di competenze di cittadinanza</p>		<p>2H</p>
<p>Arte di Parole</p>	<p>Stimolare la riflessione su di sé ai fini di potenziare la capacità comunicativa e lo spirito critico.</p>	<p>Competenze di Identità personale e sociali Competenza in materia di consapevolezza</p>		<p>1H</p>
<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</p> <p>Disegno e storia dell'arte</p> <p>Schedatura di un'opera d'arte attraverso l'applicativo Think link</p>	<p>Conoscenza del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>Competenze digitali Competenze in materia di sostenibilità. Competenze personali</p>		<p>2H</p>
<p>Lezioni sull'Evoluzione umana</p>	<p>Lectio magistralis del prof. Giorgio Manzi (Università Sapienza di Roma) presso il PIN di Prato. Tema: le origini dell'H. sapiens, fasi antiche e recenti dell'evoluzione umana, paleogenomica.</p>	<p>Competenza personale Competenza in materia di consapevolezza</p>		<p>3H Solo gli studenti: Marcacci Murru Salerno e Valvo</p>
<p>Gruppo Sportivo pomeridiano, calcio a 5 femminile</p>	<p>Sviluppo di competenze di base del gioco del calcio a 5 e del gioco di squadra</p>	<p>Teamwork, capacità di adattamento, valutare e stabilire strategie individuali e di</p>		<p>1H solo gli studenti Marcacci e Valvo</p>

		squadra, cooperazione e dialogo.		
TOTALE				64H

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Gli studenti a partire dalla classe terza hanno aderito al progetto PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) ai sensi della legge 107/2015 per un numero di ore non inferiore a 90. Tutti gli alunni hanno effettuato i percorsi in base alla normativa vigente, maturando un numero di ore superiore al minimo di legge prefissato. Accanto al percorso formativo proposto al gruppo classe, gli studenti hanno potuto personalizzare l'esperienza con attività aggiuntive utili per una migliore acquisizione di competenze eventualmente spendibili sul mercato del lavoro. L'esperienza ha permesso di rafforzare le motivazioni nello studio di molti ragazzi e di facilitare l'orientamento delle scelte successive, sia di tipo universitario che nel mondo del lavoro. Rispettando le disposizioni emanate dal MIUR, le decisioni assunte in sede di Collegio docenti, dalla Commissione PCTO dell'indirizzo Liceo e dal Consiglio di classe, sono state comprese le seguenti attività comuni a tutto il gruppo classe. Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di orientamento in uscita. Per ogni studente sono state svolte attività di Stage presso studi medici, farmacie, fisioterapisti, associazioni di volontariato e studio di liberi professionisti; Alcuni studenti hanno aderito al progetto di Tutor Peer Education; Sono considerate, inoltre, parte del percorso personalizzato dello studente, le seguenti attività riconducibili ai PCTO:

- Corsi preparatori al conseguimento di certificazioni linguistiche;
- Corsi preparatori al conseguimento di certificazioni informatiche ICDL;
- altre certificazioni informatiche.

Per il dettaglio delle attività di ogni studente si rimanda alle specifiche certificazioni delle competenze

Per il dettaglio delle attività di ogni studente si rimanda alle specifiche certificazioni delle competenze raggiunte e al curriculum dello studente.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Nel corso del triennio si ricordano le principali attività integrative anche extra-curricolari:

- Olimpiadi di Matematica e Fisica.
- Giochi logici
- Campionati di filosofia in inglese
- Gare di robotica
- Arte di parole
- Gare internazionali di lingua inglese
- Gruppo sportivo pomeridiano di calcio a 5 femminile
- Visita mostra Alphonse Mucha (8 marzo 2024)

- Corso di BLSD (Basic Life Support e Defibrillation)
- Partecipazione alla XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie a Milano (21 marzo 2023)
- Attività di rafting - Castelnuovo Garfagnana (3° superiore)
- Viaggio di istruzione a Torino (4° superiore)
- Viaggio di istruzione a Monaco-Norimberga. (5° superiore)
- Forum Intercultura.
- Palketto Stage - The picture of Dorian Gray
- Attività teatrali in inglese con attrice madrelingua Alex Griffin. Il teatro dell'assurdo e Augustan Age
- Certificazioni in lingua inglese (B1/B2).
- Convegno sull'evoluzione umana in occasione del Darwin day (UNIFI)
- Visione del film "Io Capitano" presso il cinema Terminale di Prato alla presenza di Mamadou Kouassi e Domenica D'amico del Movimento Migranti e Rifugiati di Caserta.
- Azione teatrale itinerante "Capolavori dietro le quinte Dorian Gray" in lingua originale della compagnia Tpo (Politeama Prato).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 55/2024)

Con la pubblicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, l'Istituto Gramsci-Keynes ha ritenuto opportuno costituire un'apposita Commissione per approfondire in modo collegiale la nuova normativa. A conclusione del suo lavoro nel mese di maggio 2020 la Commissione ha presentato un progetto di curriculum che è stato adottato a partire dall'anno scolastico 2020-2021. Le tematiche del curriculum, così come previste dalla legge e ribadite successivamente dalle Linee guida pubblicate nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, fanno riferimento a tre macro-aree che nello specifico sono la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e l'Educazione alla cittadinanza digitale.

È necessario sottolineare che l'introduzione dell'Educazione civica come insegnamento trasversale risponde all'esigenza di educare, sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti, affinché siano in grado di maturare scelte autonome e responsabili con spirito libero e critico, sia nell'ambito locale e nazionale, sia nel nuovo contesto globale. Nel corso del presente anno scolastico la Commissione è stata integrata con i referenti dei dipartimenti delle varie discipline e con tutti gli insegnanti della disciplina giuridico-economica per garantire il coinvolgimento di tutte le materie di insegnamento ed è stata prevista un'attività di supporto dei docenti delle materie giuridiche nelle classi in cui non è presente l'insegnamento del Diritto. A questo riguardo occorre evidenziare che i consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico hanno svolto un ruolo importante, predisponendo e condividendo la programmazione di Educazione civica secondo le tre aree tematiche indicate dalla normativa. Altro elemento fondamentale della

programmazione è stato il principio della trasversalità dell'insegnamento inteso come interconnessione di concetti, temi, approfondimenti e interpretazioni di interesse comune alle varie materie curriculari.

Il consiglio di classe, all'interno del curricolo del quinto anno e nelle tre macro-aree (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Educazione alla Cittadinanza digitale), ha individuato e sviluppato i seguenti **temi**:

- Diritti umani e civili.
La questione del razzismo: diverse sfaccettature. American civil war – Slavery. Auden. Il campo di concentramento di Dachau. Soyinka. Rushdie. Gordimer. Kipling (The white man's burden).
- Cause e possibili scenari e risvolti del conflitto tra Hamas e Israele dopo i fatti del 7 ottobre 2023.
- Natura. Conoscenza. Ecologia.

Quale rapporto possibile nella filosofia tra XIX e XX secolo. Riflessione sul rapporto tra progresso e responsabilità alla luce dei fatti dell'alluvione del 2 novembre 2023.

- Geologia, rischi e prevenzione.

Il disastro del Vajont: la dinamica del disastro, le implicazioni politiche e sociali.

L'evento alluvionale del 2 novembre 2023: le condizioni atmosferiche che hanno portato all'evento estremo.

- Charles Darwin.

Profilo storico-scientifico di Darwin. Le conseguenze del suo pensiero. Finalismo e antropocentrismo.

- "Se questo è un uomo".

Lettura integrale del libro di Primo Levi.

- "Le regole e il sudore", "Niente teste di cazzo".

Lettura parziale dei libri di Boniolo e Kerr. Riflessioni riguardanti la collaborazione in squadra e nello spogliatoio, il corretto atteggiamento nello sport così come nella vita.

- Guerra e Arte.

Quando il patrimonio culturale è a rischio, nelle zone di conflitto.

- Corso BLSD (per un gruppo di otto allievi).

La classe ha inoltre usufruito di 5 ore di potenziamento di Diritto, a cura della prof.ssa Bisignani, che sono state destinate alla tematica Diritto e Costituzione.

Si allega il programma svolto.

Attività di Potenziamento di Educazione Civica

Date: 14, 15, 16, 23 febbraio 2024 (tot. 5 ore)

Docente: prof.ssa Elisabetta Bisignani

PROGRAMMA SVOLTO

LA COSTITUZIONE E LE LIBERTÀ FONDAMENTALI

- Le origini del termine "Costituzione" e le ragioni della nascita delle Costituzioni;
- Stato assoluto e Stato liberale: caratteri fondamentali a confronto;
- Il significato della parola "Democrazia", Stato liberale e Stato democratico a confronto;

- L'evoluzione dell'ordinamento italiano: dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana (le due Carte a confronto, nella struttura e nei contenuti; il Referendum istituzionale, il ruolo dell'Assemblea costituente);
- Panoramica generale sui principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1 – 12), lettura e analisi degli articoli 1 e 2 della Costituzione italiana.
- Lettura e analisi dell'art. 3 Cost. (il "Principio di uguaglianza" in senso formale e in senso sostanziale, uguaglianza ed equità);
- La tutela della persona: panoramica generale sui diritti di libertà sanciti nella Costituzione italiana (artt. 13 – 27), con particolare focus sull'art. 13 (l'inviolabilità della libertà personale e le sue implicazioni).

LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO

- Ordinamento internazionale e relazioni fra Stati: di cosa si occupa il Diritto internazionale e quali sono le principali fonti?
- Gli articoli 10 e 11 della Costituzione italiana e il ruolo del nostro Paese all'interno delle Organizzazioni internazionali di cui fa parte;
- La tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali a livello europeo: cos'è un diritto inviolabile; struttura e contenuto essenziale della "Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali" (CEDU) e della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Carta UE);
- La tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali a livello internazionale: l'ONU (obiettivi fondamentali e principali Organismi connessi); struttura e contenuto essenziale della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; altre convenzioni ONU sui diritti umani (cenni);
- Il "Background" dei diritti umani (cenni storici sulla nascita e sulla diffusione dei diritti umani, dai primi documenti dell'antichità alle Dichiarazioni più recenti).

ATTIVITÀ CONCLUSIVA: la classe, divisa in piccoli gruppi, confronta alcuni documenti forniti dalla docente ricercando diritti e libertà aventi lo stesso contenuto.

Documenti forniti: Costituzione italiana (principi fondamentali e prima parte), Carta UE, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Infine, gli alunni hanno partecipato alle seguenti **iniziative** in orario curriculare:

- 1) Partecipazione alla Giornata della Memoria con riflessioni riguardanti il seguente tema: "I Giusti: persone non ebrei che hanno salvato la vita agli ebrei durante la Shoah. Il Giardino dei Giusti del Mondo celebra ciascun Giusto con una pianta. Coltivando la pianta, ci si prende cura di una nuova vita, proprio come i Giusti hanno salvato la vita degli ebrei".
- 2) Visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone presso il cinema Terminale di Prato e incontro dibattito con Mamadou Kouassi (il migrante che ha ispirato il film) e Domenica D'Amico del Movimento Migranti e Rifugiati di Caserta.
- 3) Visione del film-documentario "Storia inconsueta del Pianeta Terra" di Mario Tozzi.
- 4) Visione del film-documentario "Storie della Scienza: i Neanderthal" di Telmo Pievani.
- 5) Viaggio d'istruzione a Monaco e Norimberga, con visita a Dachau e al tribunale di Norimberga.

Prodotto finale richiesto agli alunni.

Creazione di un sito web dedicato alla tematica “Diritti umani e civili. La questione del razzismo”.

Materie coinvolte: *informatica, diritto, inglese, italiano, storia.*

I link dei prodotti finali sono disponibili sulla Classroom.

VERIFICHE

Relativamente alle verifiche queste vanno distinte tra quelle effettuate nel periodo di DaD e quelle in presenza. In particolare, nella tradizionale attività in presenza, sono state proposte numerose prove di verifica differenziate:

- Verifiche tradizionali.
- Trattazione sintetica di argomenti.
- Relazioni individuali e di gruppo.
- Test strutturati e semi - strutturati.
- Questionari a risposta singola.
- Elaborazione di testi scritti con l'indicazione della tipologia testuale richiesta.
- Prove INVALSI.

Nel periodo caratterizzato dalla DAD e dalla DDI, il Consiglio di Classe ha attivato lo strumento della Classroom integrata con gli strumenti drive ed applicativi G-Suite, generando un ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione di compiti e attività assegnate agli studenti. In tale contesto i docenti, calendarizzando le videoconferenze e, attraverso una restituzione delle attività svolte, hanno attivato forme di valutazione formativa adeguate alle singole discipline e alle singole necessità disciplinari. Le attività sono state registrate anche sul registro elettronico al fine di garantire massima visibilità alle famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2022-2025)

Criteri procedurali

1) la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;

2) il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza

necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

3) Valutazione DAD: in relazione alla stessa si fa riferimento al documento della Didattica a distanza elaborato dall'Istituto ed approvato dal Collegio docenti in data 5 Maggio 2021 (**Allegato "A"**)

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

- L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
- L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
- L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
- L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
- L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei

lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.

- L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
- L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
- L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
- L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
- L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. È in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

•

Votazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Sono allegate al presente documento

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2023, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Roberta Colombo

SITUAZIONE IN INGRESSO

(Prerequisiti classe quarta – Livello generale della classe nell'apprendimento della disciplina) La classe è composta da 21 alunni, di cui 6 femmine. La maggior parte dei quali è costituita da miei alunni da cinque anni, la restante parte, invece, da solo 2/3 anni. Pur provenendo quindi da sezioni o scuole diverse, i discenti si sono sufficientemente amalgamati, sia sul piano didattico che umano.

La maggior parte degli alunni ha acquisito adeguate capacità espressive nella produzione orale, anche se alcuni di loro, nella produzione scritta, evidenziano ancora incertezze e lacune. Per quasi tutti i discenti si possono considerare raggiunti gli obiettivi del quinto anno, anche con livelli di profitto talvolta ottimi o molto buoni. I risultati sono, nel complesso, molto buoni con toni di eccellenza specialmente nell'espressione orale. Nel triennio sono stati approfonditi i contenuti di letteratura come da programmi ministeriali, con particolare attenzione alle tematiche ed ai collegamenti, in vista anche dell'esame finale. Quasi tutti i discenti hanno dimostrato capacità espressive e di collegamento ed analisi testuale buone. Sotto il profilo dinamico-relazionale i componenti del gruppo classe hanno dimostrato un impegno costante ed un atteggiamento costruttivo; hanno sempre accettato di buon grado i programmi e le richieste del ceto docente.

Durante i viaggi di istruzione, sia nel quarto che nel quinto anno, i componenti del gruppo classe hanno dimostrato un livello più che adeguato di responsabilità, educazione e senso del limite.

Nel corso degli anni la classe è migliorata per quanto riguarda la socializzazione e il metodo di lavoro attraverso attività di coppia, lavori di gruppo (cooperative learning), anche grazie all'inserimento dei nuovi alunni. Nell'anno scolastico corrente, l'attività didattica è stata svolta in presenza in modo continuativo. Sono presenti allievi con PDP in qualità di BES e di DSA che si avvalgono di misure compensative e dispensative come schemi e mappe di loro produzione (come concordato e previsto nei rispettivi documenti).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi formativi generali indicati dalla programmazione del Consiglio di Classe sono stati generalmente raggiunti dagli alunni all'interno della disciplina specifica. Si è cercato di consolidare le conoscenze degli studenti in merito a nozioni, concetti, lessico specifico e tecniche relative. I ragazzi, a seguito del lavoro svolto nei precedenti anni scolastici, hanno migliorato il loro livello di competenza relativo alla capacità di esaminare ed interpretare un testo, produrre un testo orale e scritto, riferire in modo pertinente i temi, i concetti e i fatti relativi ai vari argomenti trattati.

OBIETTIVI MINIMI

Comprendere le idee principali di testi semplici su argomenti di carattere generale e letterario. Essere in grado di affrontare semplici conversazioni, comprendere testi sufficientemente chiari con lessico specifico di base.

COMPETENZE COMUNICATIVE

Competenze: Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente ha acquisito capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti l'ambito letterario, scientifico, sociale, economico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata.

ABILITA'

Comprendere e descrivere i grandi eventi storici, culturali e sociali del tempo individuando i rapporti di causa ed effetto e usando la terminologia specifica. – Percorrere i mutamenti storico sociali delle varie epoche, - Individuare, descrivere, organizzare, riassumere e verificare le informazioni chiave. – Identificare e contestualizzare le dinamiche culturali e letterarie di un periodo. – Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo. – Operare collegamenti tra tempi, culture e luoghi differenti.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Durante il corso dell'anno scolastico, l'insegnante ha provveduto ad adottare vari strumenti e metodologie didattiche per favorire l'apprendimento della disciplina. A partire dall'anno scolastico 2019-2020, contemporaneamente alle nuove modalità di erogazione della didattica DAD-DDI, si è reso necessario adottare e utilizzare nuove metodologie e rivisitare e riadattare quelle già utilizzate in modalità in presenza. In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie: flipped classroom, rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma (classroom), verifiche e prove scritte per il tramite delle piattaforme virtuali, invio di mail o di altro. Inoltre agli studenti è stato richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni in power point, video (prezideo), testi di vario genere accompagnati da immagini.

CRITERI METODOLOGICI

Lo studio della letteratura inglese è sempre stato impostato partendo da un'approfondita analisi del contesto storico e sociale dell'autore e della sua opera. Successivamente si è passati alla lettura dei testi: brani di narrativa o poesie, analizzandoli dal punto di vista del contenuto e della forma. Gli studenti sono stati stimolati allo sviluppo di una loro interpretazione ed a possibili collegamenti ad altre opere o tematiche simili. Gli argomenti affrontati sono stati presentati dall'insegnante tramite lezione frontale, brainstorming, lezione partecipata, Debate, cooperative learning, lezione capovolta, ricerche individuali e di gruppo, visione di video e film. Per gli alunni DSA/BES sono state prese in considerazione tutte le misure compensative e dispensative concordate nel PDP, le verifiche orali sono state programmate e concordate con gli alunni e durante le verifiche hanno potuto utilizzare mappe concettuali e schemi preparati in precedenza. Sono state svolte listening and reading comprehension, nonché esercizi di ripasso di

grammatica di varia tipologia (in preparazione anche della prova invalsi). La visione di film in lingua originale ha fatto da supporto allo studio di alcuni autori. Il recupero è stato svolto in itinere. La classe ha assistito allo spettacolo in lingua originale “The Picture of Dorian Gray” di O.Wilde da cura di Palketto Stage presso il Politeama di Prato ed ha partecipato ad un workshop dal titolo “Il teatro dell’assurdo” a cura di Alex Griffin (English Theatre). Lo scorso anno la classe ha inoltre preso parte all’azione teatrale itinerante “Capolavori dietro le quinte Dorian Gray” in lingua originale della compagnia Tpo (Politeama Prato).

Viaggio istruzione: Nel corso del quinto anno ho accompagnato la classe in viaggio d’istruzione in Germania. Il viaggio ha lambito le città di Innsbruck, Monaco di Baviera (Alte Pinakotecke, Allianz Arena, Campodi concentramento di Dakau, Torre BMW), Norimberga (città e Tribunale), Füssen (Die beginnung der romantische Straße).

CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA

Per formulare una valutazione si è tenuto conto dei seguenti punti: Metodo di studio, Rielaborazione del contenuto, Partecipazione all’attività didattica, Impegno nel lavoro a casa, Progressi compiuti rispetto al livello di partenza, Conoscenze e competenze acquisite, livello acquisito della lingua inglese, abilità espositive

NUOVE METODOLOGIE – STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI IMPIEGATI

Materiale didattico – tradizionali (libro di testo, fotocopie, dizionari cartacei, lavagna); - digitali (e-book, Ipad e cassa audio per le attività di listening, computer, LIM, presentazioni PPT e mappe concettuali, dizionari online, posta elettronica, risorse web, YouTube, e documentazione in rete, immagini, fotografie)

Libri di testo:

- Performer Heritage (Vol. 2), from the Victorian Age to the Present Age, di M.

Spiazzi, M. Tavella, M Layton, Ediz. Zanichelli

- English Grammar in Use 5ed. Murphy Cambridge University PrKennedy, Salandyk Cambridge University Press

-Training for successful Invalsi Scuola Secondaria di Secondo Grado, AA VV, Pearson Longman

- Gallagher, Galluzzi, Mastering Grammar Pearson Longman

Readers (letture facilitate): The Importance of Being Earnest – O. Wilde – Edisco B2; Wuthering Heights – Emily Brontë– Rainbows Edisco B2

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI

Sono state proposte sia verifiche di carattere formativo, sia verifiche di tipo sommativo, per testare il livello di preparazione generale del singolo studente. Si è effettuata un’osservazione continua della partecipazione al lavoro di classe. Orale: accertamento dell’acquisizione dei contenuti, abilità espositive, capacità critico-rielaborative, applicazione dei criteri di analisi testuale. Scritto: verifica riguardante gli aspetti sopraindicati e le abilità di comprensione e produzione di un testo attraverso quesiti di argomento letterario, analisi del testo. La valutazione della

prova scritta ha tenuto conto, oltre che della capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale, anche dell'espressione linguistica, che deve risultare semplice, lineare e corretta. Lo stesso vale anche per la prova orale che deve dimostrare, oltre alla conoscenza dei contenuti, anche una certa competenza linguistica. Gli studenti devono essere cioè in grado di esprimersi in modo chiaro, semplice e lineare, analizzare un testo inquadrandolo nel periodo storico – letterario, fare collegamenti e individuare relazioni fra autori, comprendere diverse tipologie di testo, esprimere giudizi e opinioni in modo coerente e chiaro. Sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre.

A.S. 2023-24 – PROGRAMMA di Lingua e Civiltà Inglese

Programma di Letteratura dal Testo Performer Heritage vol. 2, Spiazzi-Tavella, Zanichelli

Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra e dei paesi anglofoni.

Mary Shelley *Frankenstein*: (testo: the creation of the monster)- il superamento del limite

The Victorian Age:

-Queen Victoria's reign -The Victorian compromise -Life in Victorian Britain -The American civil

War -Early Victorian Thinkers -The later years of Queen's Victoria's reign -The late Victorians –

Victorian poetry-The Dramatic monologue,

The Victorian novel: Charles Dickens -*Oliver Twist* (testo: Oliver wants some more) *visione del film* -*Hard Times* (testi: Mr Gradgrind, Coketown)- *Work and Alienation*.

Education: is teaching to a student's 'learning style' a bad idea? Different learning styles. Another brick in the wall. Pink Floyd.

The Bronte sisters : *Wuthering Heights* (testo: I am Heathcliff-Heathcliff's despair). Lettura facilitata: *Wuthering Heights* – Emily Brontë – Rainbows Edisco B2

American Renaissance – Nathaniel Hawthorne -*The Scarlet Letter* (testo: Public Shame) *visione del film*.

Melville – *Moby-Dick*

Robert Louis Stevenson -*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (testi: Jekyll's experiment,

Story of the door) – *The Detective Story*

Aestheticism and Decadence – Oscar Wilde – *visione del film Wilde* -*Happy Prince* – *The Picture of Dorian Gray* (testi: The Preface, Dorian's death) ; *The Importance of being Earnest* (testo: The interview), lettura facilitata *The Importance of Being Earnest* – O. Wilde – Edisco Rainbows (B2)

Spettacolo in lingua originale "The Picture of Dorian Gray" di O. Wilde da cura di Palketto Stage presso il Politeama di Prato

La classe ha inoltre preso parte all'azione teatrale itinerante "Capolavori dietro le quinte Dorian Gray" in

lingua originale della compagnia Tpo (Politeama Prato).

The Modern Age:

From the Edwardian Age to the First World War -Britain and the First World War – The Age of

Anxiety- The inter-war years- The Second World War -The secret war- The history of Ireland –

The USA in the first half of the 20th century- Modernism – Modern poetry (in a station of the

metro-E.Pound vs. Haiku) The modern novel -The interior monologue – A new generation of

American writers

The War Poets: The Soldier by Rupert Brooke -Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen- Attack by Siegfried Sassoon

James Joyce -Dubliners (testi: Eveline -versione integrale, Gabriel's epiphany) – Memory

Virginia Woolf – Mrs Dalloway (testi: Clarissa and Septimus; Clarissa's party)

Wystan Hugh Auden – Refugee Blues

George Orwell -Nineteen Eighty-Four (testo: Big Brother is watching you); Animal Farm

Francis Scott Fitzgerald – The Great Gatsby (testo: Nick meets Gatsby) – *visione del film*

John Steinbeck – The Grapes of Wrath (testo: from Fear to Hunger) – *visione del film*

The Present Age:

The post-war years, The sixties and the seventies- The Irish troubles-The Thatcher years-from

Blair to Brexit-The USA after the second world war- The third millenium

Contemporary Drama – the theatre of the absurd – Samuel Beckett. Workshop dal titolo "Il teatro dell'assurdo" a cura di Alex Griffin (English Theatre).

Voices from English-speaking countries. Kipling: The white man's burden

Salman Rushdie – Good advice is rarer than rubies

The racial question in poetry– Soyinka – Telephone Conversation

Nadine Gordimer – The Pickup (testo: Back home)

Esercitazioni per svolgere la prova INVALSI: -reading comprehension, listening comprehension,

use of English.

Educazione civica L'argomento di inglese concordato con il consiglio di classe nell'ambito del tema Cittadinanza e Costituzione è: Diritti umani e civili. La questione del razzismo e le sue diverse sfaccettature. American civil war-Slavery, Auden, Dachau- un campo di concentramento, Soyinka, Rushdie, Gordimer, Kipling (The white man's burden), prodotto finale.

Robotica: Eco-technology.

RELIGIONE
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Giovanna Crucitti

La classe, conosciuta l'anno scorso, è composta da 5 alunni avvalentesi. Nonostante il limitato numero del gruppo, si è evidenziata fin da subito una evidente eterogeneità nella sua composizione. L'interesse, l'impegno e la partecipazione alla materia sono sempre stati eccellenti per le due ragazze; più altalenante invece l'impegno degli altri tre alunni anche se, negli ultimi mesi, c'è stato un significativo miglioramento che ha favorito un clima di lavoro più piacevole e proficuo. Complessivamente buona la capacità critica dimostrata durante le riflessioni e la disponibilità all'ascolto e al confronto anche con la "diversità" in senso ampio.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- riflettere sul rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico;
- conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

METODOLOGIA

Il servizio dell'IRC al percorso formativo della scuola trova nel principio di correlazione, un criterio metodologico fondamentale. L'IRC, contribuisce pertanto, alla educazione della persona favorendo l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti. Il confronto si è cercato di farlo seguendo alcuni principi: 1) L'essenzialità: considerato anche il poco tempo a disposizione. 2) L'attenzione al vissuto dei ragazzi: nulla può arrivare al ragazzo se non si suscita

il suo interesse e le sue domande, anche quelle più profonde. 3) L'attenzione all'aspetto educativo ed etico: educazione alla dimensione morale. 4) L'interculturalità: contribuire ad attrezzare i giovani di strumenti che consentano loro di attraversare gli inevitabili conflitti che derivano da una società complessa e pluralistica come la nostra e a scoprire la ricchezza dell'"altro", della diversità. 5) L'interreligiosità: educazione al rispetto e alla tolleranza; conoscere le religioni aiuta a conoscere meglio le proprie radici e quelle degli "altri". 6) L'attenzione al bisogno di dialogo e di confronto per sviluppare lo spirito critico. 7) L'attenzione soprattutto alle fondamentali domande di senso dell'uomo, in rapporto alle quali risulta più immediato parlare della risposta cristiana. Apertura all'"oltre" se stessi per scoprire l'importanza dell'"altro/Altro".

Strumenti di verifica

Modalità di verifica orale: per lo più interventi spontanei.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Disponibilità all'ascolto;
 - Partecipazione interessata al dialogo in classe
- Impegno e collaborazione proficui durante l'attività didattica;
- Conoscenza dei contenuti specifici;
 - Capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato;
 - Utilizzazione di un linguaggio efficace ed appropriato;
 - Capacità di cogliere nuclei essenziali e restituirne una sintesi significativa;
 - Capacità di contestualizzare-storicizzare-collegare;
 - Capacità di problematizzare e render conto di una propria visione critica

CONTENUTI DISCIPLINARI

La situazione Israele-Palestina. Lezione svolta in compresenza con la 5ASP e il collega

Innocenti.

Il lavoro come parte essenziale della vita dell'uomo. Perché l'uomo lavora...

Le dimensioni del lavoro umano (economica, di realizzazione, etico-sociale)

Le origini della parola "lavoro" in alcune lingue: lavoro come carico pesante e come energia che trasforma il mondo.

La storia dei 3 spaccapietre.

L'uomo, mezzo o fine del lavoro? Video "El empleo" e "Il modello di lavoro Amazon"

Giotto-Padova: un'esperienza carceraria. Il lavoro che "redime", restituisce dignità.

Yunus e il microcredito. Il lavoro creativo per uscire dalla povertà

Essere donna nello spazio e nel tempo. Riflessione a partire dalla visione di un breve

video di Fanpage (fai un passo avanti...)

Il linguaggio e la discriminazione nel monologo di P. Cortellesi. Le statistiche della situazione della donna nel mondo.
La psicologia delle folle di Gustave le Bon
L'esperimento di Milgram sull'obbedienza all'autorità.
In occasione della giornata della Memoria, visione del film "Jojo Rabbit". Riflessione
Confronto fra Jojo Rabbit e la favola di Pinocchio
Creatore e creatura e il senso del limite. Il superamento del limite...
La bellezza e le sue varie rappresentazioni
L'uso del linguaggio nell'informazione e le derive "sessiste"
Riflessione sul caso della scuola di Pioltello
Le intese fra la Chiesa e lo Stato e fra lo Stato e le confessioni religiose. Art.7 e 8 della
Costituzione
Introduzione all'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco
La distribuzione della ricchezza nel mondo. Gli "equilibri" della globalizzazione.
Il senso della felicità nella società dell'avere. Il consumismo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Fabio Marinaccio

La classe, durante tutto l'anno scolastico, si è dimostrata motivata ed attivamente partecipe alle lezioni con un atteggiamento adeguato; questo ha favorito l'instaurarsi di un clima positivo nel quale è stato possibile portare a termine tutta la programmazione stabilita ad inizio anno.

Da un punto di vista delle qualità motorie, la classe è estremamente eterogenea: per questo motivo la programmazione didattico-educativa ha tenuto conto delle differenti capacità degli alunni ed ha sviluppato un insieme di attività tali da coinvolgere tutti.

Oltre al consolidamento degli schemi motori di base, già dati per acquisiti vista l'età dei ragazzi, si è mirato a migliorare l'organizzazione della conoscenza e delle abilità apprese e sull'autonomia nel saper realizzare un lavoro finalizzato.

Obiettivi generali:

Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.

Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.

Prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.

Includere e consolidare un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità d'integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

obiettivi specifici:

Sviluppo armonico dell'alunno dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.

Trasmissione di informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

Miglioramento delle capacità condizionali quali forza, velocità e resistenza e flessibilità e delle capacità coordinative generali e speciali.

Gli esercizi hanno previsto attività a corpo libero con esercizi di condizionamento organico e muscolare al fine di migliorare: coordinazione ed equilibrio, resistenza e potenziamento cardiovascolare, esercizi di preatletica generale, varie andature di corsa, allungamento muscolare e potenziamento muscolare a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi.

Nella seconda parte della lezione si è dato spazio all'acquisizione dei fondamentali dei giochi di squadra, del relativo regolamento ed all'organizzazione di partite sia fra compagni che fra studenti delle diverse classi presenti contemporaneamente in palestra per favorire la socializzazione; inoltre si è dato spazio a giochi non codificati e sport individuali come badminton e tennis tavolo.

Per il perseguimento degli obiettivi la forma di insegnamento usata è stata prevalentemente quella della lezione frontale con un'impostazione metodologica prevalentemente globale. Per consolidare le nozioni teoriche apprese gli allievi hanno elaborato in modo autonomo attività legate al fitness (circuit training, core stability).

Durante le lezioni pratiche si è fatto cenno a nozioni di anatomia, fisiologia e chinesologia sportiva.

Spazi utilizzati: palestra, palestrina.

Strumenti di valutazione: test, abilità trasversali.

La classe ha partecipato al corso teorico-pratico di BLS (primo soccorso) con esperti volontari della Croce Rossa Italiana, con relativo rilascio di attestato.

Per l'attività di educazione civica, la classe ha letto estratti dai seguenti testi:

J. Kerr, Niente teste di cazzo. Lezioni di vita e di leadership dagli All Blacks, Mondadori;

G. Boniolo, Le regole e il sudore: divagazioni su sport e filosofia, Raffaello Cortina. Successivamente hanno svolto un lavoro individuale, sulla base delle loro letture e vissuto personale

Programma annuale di scienze motorie

Pratica

Potenziamento fisiologico:

corsa in tutte le sue forme;

circuiti a stazione;

lavoro intermittente;

potenziamento muscolare a carico naturale e con uso di sovraccarichi;

sbloccaggio articolare e posizioni di allungamento muscolare;

esercizi e percorsi a carattere coordinativo.

Giochi codificati e non;

giochi psicomotori;

attività sportive individuali e di squadra, anche in forma adattata e semplificata.

Educazione civica:

corso BLS;

lettura (estratti)

dei seguenti testi:

J. Kerr, Niente teste di cazzo. Lezioni di vita e di leadership dagli All Blacks;

G. Boniolo, Le regole e il sudore: divagazioni su sport e filosofia.

MATEMATICA

CLASSE V ALS

A.S. 2023-2024

DOCENTE: Prof. Antonio Mercogliano

La classe, con cui il docente ha lavorato nell'ultimo triennio, ha sempre avuto un comportamento estremamente corretto e disciplinato e gli alunni si sono sempre mostrati aperti e disponibili nei confronti delle misure e degli interventi intrapresi per migliorare il loro rendimento.

Il gruppo classe ha mostrato di possedere un buon metodo di lavoro e di essere capaci di affrontare lo studio domestico con buona continuità. Le lezioni in classe hanno sempre visto una partecipazione attiva. Gran parte della classe ha acquisito una più che discreta padronanza dei concetti fondanti della disciplina, un'acquisizione delle procedure precisa e puntuale e raggiunto una buona capacità nell'analisi dei problemi proposti. Anche gli elementi più fragili riescono, se guidati, ad eseguire quei processi che richiedono maggiori doti di astrazione. Permangono purtroppo per questi ultimi elementi fragilità per quanto riguarda soprattutto l'aspetto del calcolo che ne ha spesso inficiato il profitto nelle prove scritte.

Nella disciplina, se si guarda ai risultati raggiunti, si possono individuare tre fasce: una prima, composta da circa un quarto degli studenti che a causa di lacune pregresse e/o un metodo di studio non sempre ottimale hanno raggiunto un livello poco più che sufficiente; una seconda fascia, più ampia in cui rientra circa una metà della classe, che ha conseguito risultati buoni o discreti e ha palesato un interesse alla materia costante e che dimostrato di aver acquisito un buon metodo di studio; infine una terza fascia di studenti, circa un quarto della classe, molto brillanti che hanno conseguito risultati ottimi o addirittura eccellenti.

Per quanto riguarda l'alunno DSA sono state applicate tutte le misure previste dal PDP. Nelle verifiche è stata notevolmente snellita la parte afferente il puro calcolo algebrico dove maggiormente si evidenziavano le criticità.

Il programma è stato svolto con regolarità e nei tempi previsti in sede di programmazione annuale.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state interattive e frontali, con approccio di tipo problematico ai nuovi argomenti, presentati prima in modo intuitivo e con linguaggio semplice, poi affrontati in modo sistematico e linguaggio rigoroso. Le dimostrazioni dei teoremi, momento fondamentale del "fare matematica", sono state affrontate in modo rigoroso laddove se ne è valutata l'efficacia didattica, per una più consapevole e profonda comprensione dei risultati, e sono state oggetto di verifica orale, in particolar modo per gli studenti più capaci, anche se non in modo continuativo. Stessa valenza didattica si è data alla deduzione delle più comuni formule di

derivazione e di integrazione, nonché dei limiti delle funzioni elementari e dei limiti notevoli.

Mediante esempi esplicativi di difficoltà gradualmente crescente, si è illustrato il significato e mostrata l'applicazione di ogni nuovo concetto introdotto. Si è molto insistito sui collegamenti tra i nuovi argomenti e quelli già noti, al fine di integrare tutte le conoscenze all'interno di un percorso articolato ed unitario. Numerosi i collegamenti con la fisica specie per quanto riguarda le derivate, il calcolo integrale e le equazioni differenziali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Al fine di valutare le competenze metodologiche – operative si sono effettuate tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre (una delle quali, come simulazione della II prova d'esame, in parallelo con le altre tre classi quinte del Liceo il 7 maggio). Per valutare le competenze conoscitive si sono svolte almeno due verifiche orali per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- impostazione logica corretta
- correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative
- uso corretto dei simboli matematici, del linguaggio e dello strumento grafico.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione ed uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Dopo la valutazione intermedia relativa al primo quadrimestre, l'istituto ha attivato sportelli didattici pomeridiani ed un corso dedicato nel mese di aprile. Per il resto l'attività di recupero è stata fatta in itinere richiamando continuamente gli argomenti già svolti con il duplice obiettivo di consolidare e approfondire i concetti e rafforzare le procedure risolutive.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI FISICA

La classe, con cui il docente ha lavorato nell'ultimo triennio, ha sempre avuto un comportamento estremamente corretto e disciplinato e gli alunni si sono sempre mostrati

aperti e disponibili nei confronti delle misure e degli interventi intrapresi per migliorare il loro rendimento.

Il gruppo classe ha mostrato di possedere un buon metodo di lavoro e di essere capaci di affrontare lo studio domestico con buona continuità. Le lezioni in classe hanno sempre visto una partecipazione attiva. Gran parte della classe ha acquisito una più che discreta

padronanza dei concetti fondanti della disciplina, un'acquisizione delle procedure precisa e puntuale e raggiunto una buona capacità nell'analisi dei problemi proposti. Grande importanza si è dato al laboratorio: molti argomenti sono stati introdotti a partire da esperienze laboratoriali cercando di privilegiare un approccio fenomenologico-induttivo

secondo quelli che sono i parametri del Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS). Anche gli elementi più fragili riescono, se guidati, ad eseguire quei processi che richiedono maggiori doti di astrazione. Permangono purtroppo per questi ultimi elementi fragilità per quanto riguarda soprattutto l'aspetto del calcolo che ne ha spesso inficiato il profitto nelle prove scritte.

Nella disciplina, se si guarda ai risultati raggiunti, si possono individuare tre fasce: una prima, composta da circa un quarto degli studenti che a causa di lacune pregresse e/o un metodo di studio non sempre ottimale hanno raggiunto un livello poco più che sufficiente; una seconda fascia, più ampia in cui rientra circa una metà della classe, che ha conseguito risultati buoni o discreti e ha palesato un interesse alla materia costante e che dimostrato di aver acquisito un buon metodo di studio; infine una terza fascia di studenti, circa un quarto della classe, molto brillanti che hanno conseguito risultati ottimi o addirittura eccellenti. Per quanto riguarda l'alunno DSA sono state applicate tutte le misure previste dal PDP. Nelle verifiche è stata notevolmente snellita la parte afferente il puro calcolo algebrico dove maggiormente si evidenziavano le criticità. Il programma è stato svolto con regolarità e nei tempi previsti in sede di programmazione annuale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- aver approfondito le conoscenze sul significato di grandezza fisica e delle relazioni tra esse intercorrenti;
- essere in grado di trovare le relazioni fra le varie forme di energia e tra forze di diversa
Natura
- conoscere i principi fondamentali della elettrologia e dell'elettromagnetismo;
- conoscere i principi fondamentali della relatività ristretta
- conoscere le problematiche storiche e culturali che hanno portato alla definizione della
meccanica quantistica

Competenze

- saper porsi in modo corretto di fronte ad un problema fisico individuandone gli elementi
significativi;
- esaminare e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o
differenze;
- esporre le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico appropriato.

Capacità

- saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole;
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche;
- saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi;
- saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state interattive e frontali. Si sono introdotti i nuovi concetti partendo sempre da situazioni problematiche reali, facendo un largo uso del laboratorio per verificare, anche solo da un punto di vista qualitativo, le leggi fisiche studiate e per illustrare i fenomeni dei quali si stava costruendo il modello teorico. I problemi relativi alle reti elettriche e all'elettromagnetismo sono sempre stati proposti nell'ottica di facilitare la comprensione delle leggi studiate e sviluppare le capacità di problem solving degli allievi.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si sono svolte tre verifiche scritte e due orali.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- impostazione logica corretta
- correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative
- uso corretto dei simboli matematici, del linguaggio e dello strumento grafico.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione ed uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

(in Colorazione rossa argomenti da trattare dopo il 15/5)

FUNZIONI

Dominio, codominio, immagine. Funzioni iniettive, suriettive, biettive.

Segno della funzione. Zeri di una funzione.

Grafici di funzioni deducibili da trasformazioni di funzioni elementari mediante traslazioni, simmetrie, dilatazioni: $f(x+k)$, $f(x)+k$, $k*f(x)$, $|f(x)|$, $f(|x|)$.

Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Massimi e minimi, funzioni limitate inferiormente e/o superiormente.

Funzioni pari e dispari. Prodotto e rapporto di funzioni pari e/o dispari.

Funzioni periodiche.

Condizione di invertibilità delle funzioni. Funzioni inverse. Proprietà del grafico della funzione inversa.

Funzioni composte.

LIMITI E CONTINUITA'

Funzioni continue: continuità in un punto; continuità nel dominio; continuità e operazioni tra funzioni.

Teorema dell'esistenza degli zeri. Condizione sufficiente per l'unicità dello zero.

Teorema di Weierstrass.

Teorema dei valori intermedi (o di Darboux).

Punti singolari e loro classificazione. Singolarità eliminabile, di prima e di seconda specie.

Algebra dei limiti. Forme di indecisione.

Teorema del confronto.

Limiti notevoli della trigonometria.

Risoluzione di limiti di funzioni trigonometriche con l'ausilio del teorema dei due carabinieri (ad es. limite a ∞ di $\sin(x)/x$).

Limiti notevoli di esponenziali e logaritmi.

La forma indeterminata $0/0$: strategie risolutive mediante l'uso dei limiti notevoli; fattorizzazione di funzioni razionali fratte; razionalizzazione quando compaiono radici quadrate e cubiche; confronto tra infinitesimi.

La forma indeterminata $\infty - \infty$: limite a infinito di funzioni polinomiali.

La forma indeterminata $\infty - \infty$: strategie risolutive mediante razionalizzazioni quando compaiono radici quadrate e cubiche; mediante raccoglimento a fattore comune nel caso di funzioni razionali fratte.

La forma indeterminata ∞/∞ : strategie risolutive nel caso di funzioni irrazionali; mediante confronto tra infiniti.

Asintoti. Orizzontale, verticale, obliquo.

IL PROBLEMA DELLA TANGENTE E LE DERIVATE

Definizione di rapporto incrementale. Definizione del coefficiente angolare della retta tangente come limite del rapporto incrementale.

Ricerca della retta tangente a una curva attraverso l'operazione di limite del rapporto incrementale.

Derivata destra e sinistra.

Continuità e derivabilità di una funzione.

Classificazione dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

La funzione derivata.

Calcolo delle derivate di funzioni elementari: seno, coseno, logaritmo, esponenziale, potenza n -esima di x mediante sviluppo del binomio di Newton, radice quadrata e cubica.

Linearità dell'operatore derivata. Derivata di $kf(x), f(x)+g(x)$.

Derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni. Derivata di $f^2(x)$ e di $1/f(x)$.

Derivata delle funzioni composte.

Derivata della funzione inversa.

Derivata delle funzioni trigonometriche inverse: arcocoseno, arcoseno, arcotangente.

Equazione della retta tangente a una funzione in un punto di ascissa nota.

Funzioni tangenti in un punto.

Differenziale. Interpretazione geometrica.

La derivata rispetto al tempo di una grandezza fisica: le grandezze cinematiche, velocità ed accelerazione come derivata prima e seconda della posizione; la potenza come derivata del lavoro rispetto al tempo, l'intensità di corrente.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi assoluti e relativi.

Punti stazionari. Teorema di Fermat. Non invertibilità del teorema.

Teorema di Rolle.

Teorema di Lagrange. Corollario del teorema di Lagrange: due funzioni che hanno la stessa derivata differiscono per una costante.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De L'Hopital, forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .

Strategie per risolvere limiti in forma indeterminata $0 \cdot \infty$; $\infty - \infty$, 1^∞ , 0^0 , ∞^0 con l'uso dei teoremi di De L'Hopital.

Intervalli di monotonia di una funzione. Studio del segno della derivata prima.

Concavità e flessi. Studio del segno della derivata seconda.

Problemi di ottimizzazione.

I grafici di una funzione e della sua derivata.

Deduzione a partire dal grafico di una generica funzione $f(x)$ di quello di $1/f(x)$, $\ln(f(x))$, $\arctg(f(x))$ et cetera.

CALCOLO INTEGRALE

Il problema delle aree: il metodo di esaustione.

Integrale secondo Riemann.

L'integrale definito: definizioni e proprietà. Formula di Newton-Leibniz.

Funzione integrale.

Il teorema della media.

Il teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow).

Calcolo di aree e superfici piane: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse delle x ; area della regione limitata dal grafico di due funzioni.

Integrali impropri: caso di intervalli illimitati.

Integrali impropri: caso di intervalli in cui la funzione non è definita in qualche punto.

Calcolo del volume di un solido di rotazione. Volume del cilindro, del cono, della sfera.

Calcolo del volume di un solido ottenuto dalla rotazione di un'area piana attorno all'asse y .

Calcolo del volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici.

Calcolo del volume di un solido qualunque nota la funzione $S(x)$ che ne esprime l'area della generica sezione.

Lunghezza di un arco di curva.

Area di una superficie di rotazione.

Risoluzione di limiti in cui compare la funzione integrale con l'applicazione dei teoremi di de L'Hopital.

Applicazioni del calcolo integrale alla fisica: spostamento come area del sottografico $v-t$; lavoro come area del sottografico $F-s$; impulso come area del sottografico $F-t$.

Limiti che contengono la funzione integrale risolvibili mediante il teorema di De L'Hopital.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitiva di una funzione.

Integrali immediati. Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni razionali fratte quando il numeratore ha grado superiore di quello del denominatore.

Integrali 'quasi' immediati in cui la funzione integranda è la derivata di una funzione composta.

Integrali di particolari funzioni trigonometriche: $\operatorname{tg}^2(x)$, $\cos^2(x)$, $\sin^2(x)$.

Integrazione per sostituzione. Uso delle funzioni trigonometriche nei casi in cui compare la radice quadrata di $1-x^2$.

Integrazione di funzioni razionali fratte: caso in cui il denominatore è di secondo grado e ha discriminante positivo, nullo o negativo.

Integrazione di funzioni razionali fratte: casi generali in cui il denominatore è scomponibile in fattori di primo grado o irriducibili di secondo grado.

Integrazione per parti.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali, problema di Cauchy.

Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$.

Equazioni differenziali a variabili separabili.

Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica: risoluzione di circuiti RL, RC; decadimento radioattivo; modelli di crescita di una popolazione; funzione logistica.

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

Introduzione storica: Pascal e i problemi del cavaliere de Méré.

Principio fondamentale del calcolo combinatorio.

Definizione classica di probabilità.

Probabilità dell'unione e dell'intersezione di due eventi. Eventi compatibili e incompatibili. Probabilità dell'evento contrario.

Il paradosso di Monty Hall. Eventi dipendenti ed eventi indipendenti.

Eventi indipendenti. Regola del prodotto per eventi indipendenti.

Calcolo combinatorio: sviluppo della potenza n-esima del binomio, formula di Newton e triangolo di Tartaglia.

Calcolo combinatorio: coefficiente binomiale, definizione e proprietà.

Il problema delle prove ripetute.

Permutazioni e disposizioni semplici.

Permutazioni e disposizioni con ripetizione.

Combinazioni semplici e con ripetizione.

Probabilità condizionata. Formula delle probabilità composte.

Il teorema di disintegrazione e la formula di Bayes

VARIABILI CASUALI E DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità.

Funzione di ripartizione.

Valori caratterizzanti una variabile aleatoria discreta: valore medio, varianza, deviazione standard.

Distribuzione binomiale.

La distribuzione di Poisson.

Variabili casuali continue: densità di probabilità, funzione di ripartizione. Valore medio, varianza, valore mediano.

Distribuzione uniforme discreta.

Variabili casuali standardizzate.

La distribuzione gaussiana. Uso della tavola di Sheppard.

CALCOLO VETTORIALE E GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Sistema di riferimento cartesiano nello spazio: distanza tra due punti nello spazio. Punto medio di un segmento nello spazio.

Vettori nel piano e nello spazio: modulo, fase, componenti cartesiane. Versori. Vettori come combinazione lineare di versori.

Operazioni tra vettori nello spazio: somma e differenza, prodotto tra un vettore e uno scalare.

Prodotto scalare tra due vettori. Calcolo dell'angolo compreso tra due vettori. Condizione di perpendicolarità tra due vettori.

Prodotto vettoriale tra due vettori. Uso della regola di Sarrus per il calcolo del determinante di una matrice 3x3. Condizione di parallelismo tra due vettori.

Equazione del piano nello spazio. Vettore normale al piano. Condizione di perpendicolarità e parallelismo tra due piani. Posizioni reciproche tra due piani.

Sistemi lineari. Metodo di Cramer. Espressione in forma parametrica delle soluzioni di un sistema indeterminato.

La retta nello spazio. Coefficiente angolare. Vettore direzione. Equazioni parametriche e cartesiane della retta. Retta individuata da due piani. Equazione del fascio di piani contenenti una retta.

Posizione reciproca tra due rette. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Rette sghembe.

Posizione reciproca tra una retta e un piano. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità.

Angolo formato tra un piano e una retta ad esso incidente.

Distanza tra un punto e un piano e nello spazio. Dimostrazione formula per il calcolo diretto della distanza.

Distanza tra un punto e una retta nello spazio.

Equazione della sfera.

Equazione del piano tangente ad una sfera.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

(in corsivo argomenti da trattare dopo il 15 / 5)

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica: definizione, unità di misura. Il mAh come unità di misura per la quantità di carica.

Laboratorio: pila, prime considerazioni fenomenologiche quando si mettono in contatto, mediante un filo conduttore, i due poli di una batteria.

Circuiti elementari formati da un generatore e da una lampadina ad incandescenza.

Generatori ideali di tensione, simboli circuitali, convenzione per il verso della corrente in un circuito alimentato da un generatore di tensione in continua.

Circuiti con lampadine in serie, in parallelo, con interruttori. Considerazioni sulla variazione della luminosità nei collegamenti in serie e in parallelo.

Esperienza di Oersted e costruzione dell'amperometro. Funzionamento dell'amperometro analogico.

Definizione di resistenza elettrica. Conduttori ohmici. Prima legge di Ohm.

Resistori in serie e in parallelo. Calcolo della resistenza equivalente.

Potenza elettrica. Effetto Joule. La chilowattora.

Generatore reale di tensione: resistenza interna, corrente di cortocircuito, rendimento di un circuito come rapporto tra potenza utile e potenza erogata. Collegamento di amperometro e voltmetro. Resistenza interna di amperometro e voltmetro.

Topologia dei circuiti: nodo, ramo, maglia, cortocircuito.

Leggi di Kirchhoff.

Seconda legge di Ohm. Variazione della resistività con la temperatura.

IL CAMPO MAGNETICO

Esperienze di laboratorio con magneti permanenti, calamite, aghi magnetici. Visualizzazione delle linee di campo con limatura di ferro. Magnetoscopi. Costruzione delle linee di campo con un ago magnetico di test. Convenzione sulla direzione e verso del campo magnetico. Unità di misura: tesla, gauss.

Il campo magnetico terrestre. Poli geografici e poli magnetici.

Laboratorio: Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, regola della mano destra.

Forze agenti tra due fili paralleli percorsi da corrente. Legge di Ampere. Permeabilità magnetica del vuoto.

Definizione operativa dell'ampere e del coulomb nel SI.

Forza agente su un filo percorso da corrente in presenza di un campo magnetico.

Esperienza di Faraday.

Definizione del campo magnetico come rapporto tra la F e iL . Definizione del tesla.

Legge di Laplace.

Legge di Biot-Savart.

Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente e da un solenoide.

Elettrocalamita. Uso di un traferro per aumentare il campo magnetico.

Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Valore assunto lungo l'asse della spira. Solenoide. Valore assunto dal campo magnetico lungo l'asse del solenoide.

Proprietà magnetiche della materia: classificazione delle sostanze in diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche (senza dimostrazione).

Permeabilità magnetica relativa.

Motore elettrico in corrente continua.

Momento torcente. Coppia di forze. Momento della coppia.

Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico uniforme.

Vettore superficie. Momento magnetico di una spira e di una bobina.

Circuitazione del campo magnetico. Non conservatività del campo magnetico.

Analogie e differenze tra campi elettrici e magnetici.

Teorema di Ampere.

Deduzione della legge di Biot-Savart a partire dal teorema di Ampere.

Deduzione del campo magnetico generato da un solenoide a partire dal teorema di Ampere.

Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Laboratorio: fenomeni di induzione elettromagnetica. Corrente indotta in un solenoide attraversato da un magnete. Circuito indotto e circuito induttore: esperienze con due solenoidi in moto relativo. Corrente indotta in una spira variando la superficie incidente le linee del campo magnetico.

La legge di Faraday-Neumann.
Valore istantaneo della fem indotta. Legge di Faraday-Neumann in forma differenziale.
La legge di Lenz.
L'anello di Thomson.
La f.e.m. cinetica.
L'autoinduzione. Induttanza. Induttanza di un solenoide. L'Henry.
Il trasformatore.
Circuito RL serie. Carica e scarica dell'induttore.
L'alternatore.
Valore efficace di una grandezza sinusoidale.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto.
Forza elettromotrice indotta e circuitazione: un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann.
Confronto tra campo elettrostatico e campo elettrico indotto: linee di campo, conservatività.
La legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento.
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
Le onde elettromagnetiche e l'ipotesi della natura elettromagnetica della luce.
Fronti d'onda e raggi. Onde sferiche ed onde piane. Onda piana come approssimazione locale di un'onda sferica.
Onde periodiche: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione.
Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' GALILEIANA

Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.
Grandezze invarianti e non invarianti.
Le trasformazioni di Galileo e la composizione degli spostamenti e delle velocità.
Invarianza delle accelerazioni. Le leggi della meccanica sono le stesse in tutti i sistemi di riferimento inerziali.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

Il problema dell'etere. Interferometro di Michelson e tentativo di rilevare il vento d'etere.
Interferenza tra le onde generate da due sorgenti coerenti: condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva.
Fallimento dell'esperimento di Michelson e Morley e ipotesi di Lorentz della contrazione dei corpi in direzione parallela al vento d'etere.
Approssimazione al secondo ordine del fattore di Lorentz.
Le trasformazioni di Lorentz.
Le trasformazioni di Galileo come approssimazione delle trasformazioni di Lorentz per velocità non relativistiche.
La composizione delle velocità.
La simultaneità. Relatività della simultaneità.
I postulati della relatività ristretta.
La dilatazione dei tempi.
La contrazione delle lunghezze.
L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo: paradosso del treno e della galleria.

La forza magnetica come effetto della contrazione delle lunghezze.

Dinamica relativistica: forza come derivata della quantità di moto rispetto al tempo.

Energia totale di un corpo come somma di energia cinetica relativistica ed energia a riposo.

L'equivalenza di massa ed energia.

FISICA ATOMICA

Corrente nei gas. Esperienze di laboratorio: tubi a vuoto alimentati da un rocchetto di Ruhmkorff.

Laboratorio: esperienze con i tubi a raggi catodici. Tubo di Crookes (con croce di Malta). Deflessione dei raggi in presenza di un campo magnetico.

Forza di Lorentz. Moto di una particella in presenza di un campo magnetico uniforme. Intensità del campo magnetico, unità di misura.

Interpretazione microscopica della forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.

Il selettore di velocità.

Raggi catodici: esperimenti J.J.Thomson e misura della carica specifica dei raggi catodici mediante l'uso di campi elettrici e magnetici perpendicolari tra loro.

Il modello atomico di Thomson (plum pudding model).

Il nucleo atomico: numero di massa, isotopi.

Scoperta dei raggi X e della radioattività. Analogie e differenze tra i due fenomeni: ionizzazione dell'aria, capacità di penetrazione, deflessione in presenza di campi elettrici e magnetici.

Radioattività: caratteristiche, note storiche. Decadimento alfa e beta.

Radioattività: la legge del decadimento radioattivo, tempo di dimezzamento e vita media di un campione.

Radioattività: attività di un campione. Unità di misura: il becquerel e il curie.

Esperimenti di Rutherford con le particelle alfa. Modello atomico di Rutherford.

Moto circolare ed elicoidale di una particella carica immersa in un campo magnetico.

Lo spettrometro di massa.

INFORMATICA
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Ilaria NESI

In qualità di docente di Informatica, ho accompagnato questa classe a partire dalla quarta, salvo il gruppo proveniente dalla sezione CLS a cui ho insegnato informatica fin dal primo anno. Il gruppo originario della sezione ALS ha cambiato negli anni vari docenti di Informatica e ciò ha comportato alcune lacune che, all'inizio della quarta, hanno reso il percorso didattico un po' più impegnativo. Tuttavia, col passare del tempo, abbiamo consolidato una conoscenza reciproca che ha reso il clima di apprendimento sempre più sereno e costruttivo.

Durante questo anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto, collaborativo e una partecipazione spesso attiva alle lezioni. Il loro impegno nello studio individuale e nell'approfondimento dei concetti affrontati in classe è stato generalmente costante e apprezzabile.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, a questo punto dell'anno scolastico l'intera classe ha raggiunto complessivamente il livello di sufficienza. Le difficoltà maggiori sono state riscontrate nella parte pratica della materia, che però in quinta è ridotta rispetto agli anni precedenti. È importante notare che un nutrito gruppo di studenti ha ottenuto risultati eccellenti, dimostrando un vivo interesse per la materia, serietà nello studio e capacità di elaborazione personale.

Testi Usati:

Il libro di testo utilizzato è stato:

Camagni, Nikolassy – INFOM@T vol.3 (ed. Hoepli).

Obiettivi didattici specifici della disciplina

OBIETTIVI GENERALI:

Educare all'uso consapevole dello strumento informatico.

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche.
- Educare ai processi di astrazione.
- Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Utilizzare un linguaggio specifico, esprimendosi in modo chiaro e corretto.

CONOSCENZE:

- Conoscere gli elementi salienti della vita di Alan Turing.
- Conoscere il contesto storico, scientifico e sociale in cui si è mosso Alan Turing.
- Conoscere la definizione di macchina di Turing.

- Conoscere i concetti alla base della programmazione di macchine di Turing.
- Conoscere i parametri di qualità di un algoritmo.
- Conoscere il concetto di complessità e complessità asintotica.
- Conoscere il concetto di problema decidibile e trattabile.
- Conoscere il concetto di classe P e NP.
- Conoscere le classi di complessità degli algoritmi.
- Conoscere il problema della fermata e la dimostrazione della sua indecidibilità.
- Conoscere i principali campi di applicazione del calcolo numerico.
- Conoscere i principali algoritmi iterativi di calcolo numerico.
- Conoscere le idee alla base del metodo Monte Carlo e il contributo dato da Stanislaw Ulam in questo campo.
- Conoscere i concetti fondamentali dell'integrazione numerica.
- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete.
- Conoscere le classificazioni utilizzate per le reti a livello hardware.
- Conoscere i principali compiti dei livelli ISO/OSI e TCP/IP.
- Conoscere i principali protocolli del livello applicazione.
- Conoscere i concetti alla base dell'intelligenza artificiale.

ABILITÀ:

- Saper programmare una macchina di Turing per risolvere un problema.
- Saper riprodurre il funzionamento di una macchina di Turing a partire dal suo codice.
- Saper calcolare la complessità di un algoritmo in funzione del passo base.
- Saper classificare i problemi in termini di complessità.
- Saper fare esempi di problemi indecidibili e intrattabili.
- Saper fare esempi di problemi della classe NP.

Saper dimostrare l'indecidibilità del problema della fermata.

- Scrivere e manipolare i principali algoritmi di calcolo numerico in linguaggio C++.

- Saper valutare l'errore commesso nell'applicare un algoritmo che usa un metodo approssimato.
- Saper utilizzare i numeri pseudocasuali in C++.

Saper utilizzare il metodo Monte Carlo per risolvere problemi.

- Saper riconoscere le principali caratteristiche di una rete.
- Saper confrontare il modello ISO/OSI con il modello TCP/IP.

Saper riconoscere i protocolli del livello applicazione in esempi concreti.

Saper riconoscere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in situazioni concrete.

COMPETENZE:

- Comprendere la portata del contributo di Turing all'interno del mondo scientifico.
- Imparare a valutare e confrontare gli algoritmi e i problemi.
- Capire l'importanza dell'esistenza di problemi intrattabili nell'ambito dell'informatica e della matematica.
- Comprendere l'utilità del calcolo numerico, soprattutto in relazione a problemi matematici.
- Comprendere la portata del contributo di Ulam all'interno del mondo scientifico.
- Capire l'importanza dell'architettura 'a pila di protocolli' per il funzionamento di Internet.

Capire il ruolo dei protocolli, in particolare quelli a livello applicazione, nella comunicazione in rete.

Capire il ruolo dell'intelligenza artificiale nella società odierna.

Metodologie utilizzate

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento, facendo particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e autovalutazione.

Le metodologie usate sono state principalmente: lezioni frontali con l'ausilio di slide e video, lezioni dialogate e dibattiti, lavori individuali e risoluzione di esercizi al PC, ricerche guidate, problem solving, learning by doing.

Materiale didattico

Le lezioni si sono tenute principalmente in laboratorio di informatica e solo rare volte in classe. È stata impiegata la lavagna multimediale e del materiale digitale per ogni argomento affrontato, per integrare il contenuto del libro. Si sono studiati e scritti programmi in linguaggio C/C++ utilizzando il software Dev-C++ e si è usata l'applicazione *jstmsimulator* per programmare le macchine di Turing.

Si sono sfruttati molti degli strumenti messi a disposizione dalla GSuite, in particolare Classroom per la condivisione dei materiali.

Modalità di verifica

Al fine di valutare le competenze metodologiche e operative, sono state effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre e ne verranno effettuate in tutto tre (due scritte e un orale) nel secondo quadrimestre. Le verifiche orali sono state utilizzate durante tutto l'anno anche per il recupero delle insufficienze.

Le verifiche scritte sono state effettuate principalmente mediante prove a domande aperte e, in minor parte, tramite elaborati eseguiti a computer (programmi in C++, scrittura di macchine di Turing).

Criteri di valutazione

Questa è la tabella di valutazione utilizzata:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti o quasi.	Inesistenti o quasi.	Inesistenti o quasi.
4	Ha appreso i contenuti in modo confuso e frammentario.	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi; ha difficoltà nel riconoscimento di proprietà e nella classificazione; espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	Ha appreso i contenuti in modo limitato e disorganizzato.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha difficoltà nel riconoscimento di proprietà e nella classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

6	Ha appreso i contenuti in modo talvolta superficiale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende solo in parte o superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	Ha appreso i contenuti in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimenti o solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
8	Ha appreso i contenuti in modo ordinato e sicuro, con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo corretto e con assoluta autonomia. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
9	Ha appreso i contenuti in modo completo, sicuro e autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
10	Ha appreso i contenuti in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente e a integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti sicurezza e padronanza. Si orienta perfettamente nella soluzione di problemi complessi.

Oltre alle valutazioni ottenute dalle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto della puntualità nelle consegne, della partecipazione alle lezioni e dell'impegno profuso.

Programma

Questi i contenuti affrontati:

UdA	CONTENUTI DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
Teoria della calcolabilità	<p>Le prime tappe della storia dell'informatica: dalla Pascalina alla nascita di Internet.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Il contesto storico e scientifico nel 1900: i 23 problemi di Hilbert. □ Il contributo di Alan Turing nell'ambito storico, sociale e scientifico. □ Definizione di macchina di Turing. <p>Programmazione di macchine di Turing per la risoluzione di problemi (es: ricerca di una sottostringa, verifica dell'appartenenza di una stringa a un determinato linguaggio).</p> <ul style="list-style-type: none"> □ La tesi di Church-Turing.
Teoria della computazione	<p>Ripasso dei concetti base della programmazione in linguaggio C++.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Parametri di qualità e modello di costo di un algoritmo. □ Definizione di complessità computazionale. □ Calcolo della complessità di un algoritmo in funzione del passo base. □ Classi di complessità dei problemi. □ Definizione di complessità asintotica e uso della notazione O-grande. □ Problemi decidibili e indecidibili. □ Il problema della fermata di Turing e la sua dimostrazione per assurdo. □ Problemi polinomiali ed esponenziali. □ Classi P e NP; il problema del millennio: P=NP? □ Scrittura di programmi in linguaggio C++ per testare e consolidare i concetti teorici trattati.

Calcolo numerico	<ul style="list-style-type: none"> □ Le basi del calcolo numerico. □ Calcolo approssimato della radice quadrata col metodo babilonese. □ Calcolo approssimato delle radici di una funzione: metodo di bisezione. □ Calcolo approssimato del numero e. Storia e curiosità legate a tale numero. □ Calcolo approssimato di aree: metodo dei rettangoli e dei trapezi (cenni al metodo delle parabole). □ La figura di Stanislaw Ulam e il metodo Monte Carlo. □ Generazione di numeri pseudocasuali e legge dei grandi numeri. □ Utilizzo del metodo Monte Carlo per il calcolo del pi greco. □ Utilizzo del metodo Monte Carlo per l'integrazione numerica. □ Scrittura degli algoritmi in C++ legati ai vari metodi di calcolo numerico trattati.
Fondamenti di Networking	<p>Le reti: definizioni generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Classificazione per tecnologia trasmissiva: reti broadcast e punto a punto. □ Classificazione per estensione: reti LAN, MAN, WAN e GAN. □ Classificazione per topologia: reti a bus, a stella, ad anello e a maglia. □ Pile di protocolli: architetture ISO/OSI e TCP/IP a confronto. □ Descrizione dei 7 livelli ISO/OSI. □ Esempi di protocolli a livello applicazione (http/https, ftp, DNS, SMTP, POP3, IMAP).

Argomenti affrontati presumibilmente dopo il 15 maggio:

- *Approfondimento sull'intelligenza artificiale: breve storia, concetti generali ed esempi di strumenti con alla base l'AI.*

SCIENZE NATURALI
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Luca Paolillo

Profilo della Classe

Ho preso in carico gli alunni della 5ALS da due anni, quindi a partire dalla classe Quarta. Nel corso di quest'ultimo anno i 15 studenti e le 6 studentesse hanno avuto una frequenza alle lezioni regolare, con due eccezioni: due di loro infatti hanno avuto, per motivi diversi, un periodo piuttosto lungo di lontananza dalla scuola oppure assenze distribuite lungo tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni l'atteggiamento dell'intera classe si è basato sostanzialmente sulla correttezza e sulla collaborazione. Saltuariamente alcuni alunni hanno avuto bisogno di essere sollecitati e stimolati, avendo una tendenza ad essere un po' più passivi durante le spiegazioni in aula.

Come in tutte le classi, ci sono alcuni elementi brillanti ed altri meno robusti sia dal punto di vista metodologico che motivazionale. In generale è possibile comunque riportare che la partecipazione e l'interesse sono stati mediamente buoni e, nella maggior parte dei casi, supportati da un adeguato impegno nello studio e nell'approfondimento; per alcuni alunni - pochi - lo studio è stato invece concentrato in tempi brevi e a ridosso delle verifiche.

Al termine del ciclo di studi la classe mostra, nel suo complesso, un livello di maturazione e di responsabilità piuttosto adeguato. Mi piace infine sottolineare che tutti i ragazzi, al di là dell'aspetto prettamente scolastico, si sono sempre dimostrati seri e rispettosi: questa caratteristica si è palesata in maniera evidente anche durante il viaggio d'istruzione a Monaco e Norimberga.

Obiettivi specifici della disciplina

Vengono qui riportati gli obiettivi disciplinari decisi in sede di Dipartimento ma declinati in maniera specifica per la classe 5ALS.

Conoscenze

1. Conoscere dati, concetti, principi e procedimenti inerenti alle Scienze della Terra, alla Biochimica e alla Biologia molecolare.
2. Conoscere metodi, procedure e linguaggi di una ricerca scientifica.

Competenze

1. Saper comprendere ed interpretare correttamente i fenomeni naturali.
2. Esporre in forma chiara e corretta le conoscenze acquisite.
3. Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.
4. Ricercare e consultare in modo autonomo i materiali di studio.

Abilità

1. Organizzare le relazioni e gli elementi individuati nell'analisi di un argomento scientifico (o di un problema) in una adeguata struttura concettuale.
2. Saper generalizzare i risultati ottenuti nella risoluzione di un problema di tipo scientifico.
3. Valutare in modo critico le informazioni di natura scientifica divulgate dai mezzi di comunicazione.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi disciplinari sono stati sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli alunni: alcuni di loro hanno anche colto in pieno il senso della disciplina, andando al di là della semplice raccolta di conoscenze.

Dal punto di vista del profitto raggiunto, a fine anno scolastico è possibile distinguere tre gruppi. Un certo numero di alunni ha acquisito pienamente gli obiettivi programmati e ha raggiunto una conoscenza approfondita degli argomenti, grazie soprattutto ad un metodo di studio adeguato e ad un costante lavoro quotidiano. Un secondo gruppo (il più numeroso) ha mostrato di possedere conoscenze discrete o buone in relazione alle tematiche trattate. Infine, un terzo gruppo di alunni (minore) ha dimostrato di possedere una conoscenza sufficiente delle tematiche affrontate mostrando un uso corretto della terminologia specifica ma attraverso un'esposizione lineare e prevalentemente contenutistica.

Metodologie utilizzate

Nel corso degli anni le lezioni sono state sviluppate attraverso il confronto continuo con gli alunni, il cui feedback è stato importante per la scelta del metodo ma anche dei contenuti. Sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale e quella dialogata. Per tutti i fenomeni studiati e per i modelli esplicativi si è sempre cercato di fornire il quadro storico del percorso che ha portato alle attuali conoscenze.

Le esperienze di laboratorio sono state utili per mettere in pratica quanto appreso e anche per simulare il metodo scientifico; tali attività sono state svolte prevalentemente durante il Quarto anno.

Strumenti utilizzati e criteri di valutazione

Testi in adozione:

- Lupia Palmieri, Parotto – *Il Globo Terrestre e La Sua Evoluzione* - Ed. Blu 2° edizione – Fondamenti: Minerali e rocce, Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni fra geosfere – Zanichelli Editore.
- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci – *Il carbonio, gli enzimi, il DNA* - 2° edizione – *Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0* – Zanichelli Editore.

In aggiunta ai libri di testo, sono stati forniti altri materiali utili per la preparazione. In particolare, si è fatto largo uso di lezioni specifiche presentate in power point, di articoli di settore (tratti da riviste scientifiche o anche a carattere divulgativo) e infine di immagini, animazioni, video ed altro materiale multimediale, reperiti dal web.

La valutazione si è avvalsa in primo luogo dell'esposizioni orale e, in misura minore, di test semistrutturati con domande/esercizi a risposta aperta e chiusa. Per la valutazione conclusiva si è tenuto conto anche dell'impegno, della continuità nello studio e nel lavoro, della qualità degli elaborati prodotti quando richiesti, del rispetto delle consegne, ed ovviamente delle conoscenze (concetti teorici), della capacità di ragionamento (analisi e sintesi) e di riflessione e della capacità di esporre i contenuti con chiarezza e precisione.

Programma svolto

(in corsivo gli argomenti che saranno affrontati presumibilmente *dopo il 15 maggio*)

SCIENZE DELLA TERRA

- La classificazione dei minerali. Le rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. (Elementi essenziali, ripasso di Quarta)
- I fenomeni vulcanici. Il vulcanismo, effusivo ed esplosivo. (Elementi essenziali, ripasso di Quarta).

- I fenomeni sismici. Le onde sismiche. La “forza” e gli effetti di un terremoto. (Elementi essenziali, ripasso di Quarta).

I modelli globali e la tettonica delle placche.

- L'interno della Terra. Flusso di calore e magnetismo terrestre. I tipi di crosta, l'espansione dei fondali oceanici.
- Il modello della Tettonica delle placche e la sua verifica.

La storia geologica della Terra, d'Italia e l'evoluzione umana.

- La storia della Terra, il Precambriano e il Fanerozoico.
- Le glaciazioni, il Quaternario e l'evoluzione dell'uomo.
- Geologia d'Italia.

BIOCHIMICA

- Idrocarburi alifatici e aromatici. Derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine. (Elementi essenziali, ripasso di Quarta).

Le biomolecole

- Carboidrati: struttura, classificazione e principali reazioni.
- Lipidi: classificazione e la reazione di idrolisi alcalina. Steroidi e vitamine.
- Amminoacidi e proteine: strutture e classificazioni. Gli enzimi: l'attività specifica, la regolazione enzimatica.

Il metabolismo energetico

- Le vie metaboliche.
- Il catabolismo del glucosio.
- Glicolisi (fasi e tappe); il destino del piruvato; fermentazione lattica e alcolica; la respirazione cellulare (decarbossilazione, ciclo di Krebs, fosforilazione).
- Fotosintesi: il ruolo dei cloroplasti, le due fasi, l'enzima RuBisCo, il ciclo di Calvin. Piante C3, C4 e CAM.

Il DNA e la regolazione genica

- Struttura dei nucleotidi e degli acidi nucleici. I processi di replicazione, trascrizione e traduzione.
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (due modelli: operone lac e operone trp).
- La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti (pre-post-trascrizionale, splicing).
- Genetica dei virus.

La tecnologia del DNA ricombinante

- Le moderne biotecnologie: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, librerie di DNA, PCR.
- Le proteine ricombinanti, il metodo Sanger.
- La clonazione (il caso Dolly), editing genomico, sistema CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie

- *Applicazioni biotecnologiche tradizionali e moderne.*
- *Biotecnologie biomediche: farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, vaccini a RNA, terapie con staminali, applicazioni da CRISPR.*
- *Biotecnologie per l'agricoltura: piante geneticamente modificate e transgeniche.*

FILOSOFIA E STORIA

CLASSE V ALS

A.S. 2023-2024

DOCENTE: Prof. Laura PARENTE (Prof. Antonio degli Innocenti in sostituzione dal 28/2/2024)

L'insegnante titolare ha condiviso con la classe i tre anni del percorso liceale relative al percorso di formazione storico-filosofica per quattro ore settimanali. Il clima instaurato, caratterizzato da reciproco rispetto, ha contribuito a rendere sereno lo svolgimento delle lezioni e costruttivo il tempo trascorso nella reciproca conoscenza e crescita. La classe, se pur con impegni e risultati diversi, è stata nel complesso collaborativa alla costruzione di un dialogo attivo su tematiche centrali dei percorsi disciplinari e utili alla comprensione critica del presente. La complessità dello studio disciplinare si è avvalso di una guida alla costruzione del metodo di studio, all'analisi della comprensione degli eventi e dei rapporti di causa-effetto, al miglioramento della riorganizzazione espositiva. A questo proposito la classe è stata generalmente ricettiva dimostrando di essere impegnata in un percorso di impostazione, miglioramento e crescita per tutto il triennio. Pertanto gli obiettivi disciplinari di consapevolezza, riflessione storica e capacità critica possono dirsi raggiunti da tutto il gruppo.

Le scelte didattiche ed educative in merito ai contenuti sono state fatte e condivise in questi tre anni con l'obiettivo di far acquisire agli studenti sempre migliori strumenti critici di comprensione dei contesti di età medievale, moderna e contemporanea (individuazione dei nessi logici e causali, individuazione di conseguenze e conclusioni) che potessero diventare strumento di orientamento alla lettura del presente. In particolare in questo anno i fatti di cronaca internazionale e quelli relativi ai fatti che hanno duramente provato la comunità locale ci hanno portato a fare riflessione sul rapporto con la Natura (creativo, conoscitivo e manipolativo), sul senso morale, spirituale e storico dell'età borghese e alla costruzione di una nuova cittadinanza contemporanea e globalizzata che mette in discussione il senso di solidarietà, giustizia e responsabilità.

Rispetto a tutti questi elementi gli studenti della classe hanno raggiunto nel complesso un livello di conoscenza mediamente soddisfacente e una buona capacità di orientamento rispetto a problemi e tematiche. Un gruppo ristretto di studenti ha conseguito un ottimo livello di conoscenze accompagnato da una buona capacità espositiva capace che dimostra buone ricostruzioni personali e comprensione critica. Un gruppo più ampio di studenti ha conseguito un livello generalmente discreto o buono di conoscenze, ha presentato talvolta difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici o nella riorganizzazione delle proprie conoscenze ma è stata costante la volontà di migliorare secondo le indicazioni ricevute. In alcuni altri casi, infine, il livello raggiunto può ritenersi più che sufficiente oltre che nelle conoscenze anche nella capacità di operare collegamenti, problematizzare e interpretare.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale, lezione dialogata, *flipped class*, videofilmati, documenti, immagini, fonti e storiografia, mappe concettuali, power point, linee del tempo.

Manuali in uso: *“Il gusto del pensare”* di M. Ferraris, ed. Paravia vol. 2-3 e *“Storia e storiografia. Per la storia del terzo millennio”* di A. Desideri e G. Codovini, ed. G. D’Anna, vol.2-3.

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione le prestazioni e i risultati di ciascun alunno sono state verificate attraverso verifiche orali e scritte secondo i seguenti indicatori:

- Conoscenze di tematiche e teorie
- Proprietà linguistica e correttezza espositiva
- Competenze rielaborative
- Competenze argomentative

FILOSOFIA

Competenze

- Utilizzare la terminologia specifica e le categorie in modo adeguato al contesto di riferimento
- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Valutare, criticare e rielaborare le tesi o concezioni proposte
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare
- Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

Abilità

- Esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite
- Individuare temi e concetti
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina e dei filosofi
- Costruire e interpretare mappe concettuali
- Controllare la coerenza e correttezza argomentativa

PROGRAMMA SVOLTO

L'età del Romanticismo e dell'Idealismo

Il contesto storico, l'intreccio culturale e gli scenari filosofici; la ricerca dell'Assoluto; gli elementi teorici: l'anti-razionalismo, la totalità e la concretezza; l'organicismo; la concezione della natura; la Natura come spirito; la concezione della storia; la ricerca dell'unità.

Georg Wilhelm Hegel

I temi e i concetti fondamentali; “Ciò che è reale è razionale: ciò che è razionale è reale”; il sistema; concreto e astratto; intelletto e ragione; superamento e dialettica; *l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*; lo “Spirito”: Idea in sé, Idea fuori di sé, Idea che ritorna in sé; Logica, Natura, Filosofia dello Spirito (Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito Assoluto); diritto, moralità ed eticità; famiglia,

società civile e Stato; l'arte, la religione e la filosofia; il rapporto tra filosofia, realtà e storia; la concezione della storia; il ruolo della guerra; il ruolo degli individui "cosmico-storici"; l'astuzia della Ragione; lo Stato etico.

Arthur Schopenhauer

Gli interrogativi filosofici; La vita e le opere; il tradimento di Kant; *Il mondo come volontà e rappresentazione*; il "velo di Maya" e il suo superamento; la via d'accesso al noumeno; la metafisica della volontà come forza unica e universale; l'autoconservazione; gradi di oggettivazione; la sofferenza universale; il dolore e la noia; le vie di liberazione dal dolore.

Ludwig Feuerbach

La critica alla dialettica hegeliana; dalla teologia all'antropologia; Dio come immagine dell'essere umano; i sentimenti e la dimensione sociale dell'essere umano; il materialismo feuerbachiano.

Karl Marx

La vita e le opere; Marx tra scienza e rivoluzione; il problema dell'emancipazione umana: la critica al giustificazionismo di Hegel e la critica allo Stato liberale moderno; emancipazione politica ed emancipazione umana; la religione: un'inversione di prospettiva; la concezione materialistica-dialettica della storia; l'errore della storiografia e la critica all'ideologia; struttura e sovrastruttura; la Storia: una storia di lotte di classi; l'analisi del sistema capitalistico (merce, valore d'uso e valore di scambio, valore-lavoro); il feticismo delle merci; il "plusvalore"; i meccanismi economici dello sfruttamento; l'alienazione; il destino del Capitalismo; la realizzazione della società comunista.

Il Positivismo di Auguste Comte

L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze; i tre stadi dello sviluppo dello spirito; l'ordine di sviluppo delle scienze; la sociologia e il suo ruolo.

Charles Darwin

Origine della specie; dal fissismo all'evoluzionismo; l'origine dell'uomo e la selezione naturale dalla tesi di Lamarck a quella di Darwin.

Joh Stuart Mill

L'induzione e la validità della conoscenza; vita e opere; *Sulla libertà*; la difesa della libertà individuale; limiti e possibilità dello Stato; la tutela della diversità e del pensiero critico; l'importanza dell'emancipazione femminile.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo, lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale attraverso le opere del primo periodo, del secondo periodo e del terzo periodo; La nascita della tragedia dallo spirito della musica, Apollineo e Dionisiaco, la falsa immagine idealizzata della società occidentale neoclassica, l'inizio della decadenza occidentale a partire dal socratismo-platonismo di Euripide; La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione; La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzschiana. La filosofia del mattino; La "morte di Dio", la decostruzione della morale occidentale. L'analisi

genealogica dei principi morali: la morale degli schiavi e la morale dei signori; Il nichilismo, l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo passivo: il fanciullo e l'oltreuomo; Il nichilismo come dinamica storica e statuto ontologico: l'eterno ritorno dell'uguale, Amor fati, irrazionalità esistenziale dovuta alla mancanza di fondamento e senso, nichilismo passivo e nichilismo attivo, la trasvalutazione dei valori.

Freud e la psicoanalisi

La scoperta dell'inconscio, la critica freudiana al positivismo ed al suo metodo empirico neurofisiologico impiegato nello studio psicologico; La scoperta della vita inconsapevole del soggetto, pulsioni tanatiche ed erotiche, il concetto di libido. La complessità della mente umana e la nevrosi, la terapia psicoanalitica; La prima topica freudiana: Io, Es, SuperIo.

Bergson e lo Spiritualismo

La critica bergsoniana alla concezione temporale positivista ed alle sue pretese universalistiche. L'opposizione tra tempo spazializzato e tempo dell'esperienza concreta, Materia e Memoria (Coscienza), Spirito e Corpo. L'evoluzione creatrice.

STORIA

Competenze

- Conoscere e utilizzare in modo corretto la periodizzazione storica e la collocazione geo-storica degli eventi
- Enuclerare e definire i concetti storici fondamentali
- Comprendere delle fonti nella loro specificità
- Valutare in modo critico e rielaborare tesi proposte
- Mettere in relazione passato e presente
- Corretto uso della terminologia specifica, delle categorie storiche e storiografiche
- Ragionare utilizzando nessi di causa-effetto
- Valutare se stesso in relazione all'altro

Abilità

- Esporre con chiarezza e precisione le informazioni acquisite
- Scomporre l'analisi di una società in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, culturale)
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.
- Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi

PROGRAMMA SVOLTO

La società di massa nella *Belle époque*

La seconda rivoluzione industriale: il nuovo capitalismo; taylorismo e fordismo; l'aumento dei consumi e dei consumatori; gli investimenti economici; l'aumento dei consumatori, gli investimenti, l'accesso all'istruzione; il ruolo della borghesia e del

proletariato; i sindacati, i partiti politici, la richiesta di voto; la nascita dei partiti di massa; la democratizzazione della società e il diritto al voto. Le grandi migrazioni. Colonialismo e imperialismo tra continenti; le ragioni dell'espansione britannica: l'impero coloniale inglese in Asia; l'espansione russa; Giappone e Stati Uniti; l'importanza del canale di Suez; i conflitti tra Regno Unito e Germania. Il colonialismo in Africa; il sistema di Bismark: la nascita della Triplice alleanza, la conferenza di Berlino del 1884-85. La decolonizzazione: il Medio Oriente.

L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali

Il nuovo nazionalismo del Novecento; i movimenti nazionalisti in Europa; l'asse austro-tedesco; il fronte antitedesco: Regno Unito, Francia e Russia; la crisi russa e la rivoluzione del 1905; gli Stati Uniti e il Giappone sulla scena mondiale

L'età giolittiana

L'economia italiana d'inizio Novecento; la questione sociale; la questione meridionale; le riforme; il "Patto Gentiloni" (lettura della *Circolare* del 1913); la guerra di Libia luci e ombre dell'età giolittiana; una politica "troppo moderata"; Il nazionalismo italiano

La Prima guerra mondiale

Le premesse; il *casus belli*; le dichiarazioni di guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento; il fronte occidentale; il fronte orientale; il fronte balcanico; il fronte italiano; l'ingresso degli Stati Uniti; i trattati di pace; il significato della Grande Guerra.

Approfondimenti: la vita nelle trincee tra progresso, diversità sociale e dolore; Il genocidio armeno; I "quattordici punti"; La guerra chimica.

Il dopoguerra in Europa

Gli effetti della guerra mondiale in Europa; il "biennio rosso"; il monito inascoltato di Keynes; l'esperienza di Fiume; la debolezza della Società delle Nazioni; il caso della Jugoslavia; il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia; la Repubblica di Weimar e la nascita del Nazismo.

Approfondimento: *Via Caporetto! La rivolta dei santi maledetti* di Curzio Malaparte. "La Nazione in trincea: l'Italia in punta di baionetta", "Salvati da Caporetto" e "L'italiano nuovo è vecchio e veste di nero" da *Prima gli italiani! (sì, ma quali?)* di F. Filippi (Laterza, 2021).

La Rivoluzione russa

Premesse; La Rivoluzione di febbraio; Comunismo e Socialismo; dalle Tesi di aprile alla Rivoluzione di ottobre; Terrore rosso e guerra civile; il consolidamento del regime bolscevico; il *komintern* e i partiti comunisti; i limiti della rivoluzione; le proteste popolari; la nascita dell'Urss; la morte di Lenin; la Rivoluzione come frattura epocale.

Approfondimento: il realismo russo.

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29.

Approfondimenti: Lettera aperta a Roosevelt da *Come uscire dalla crisi* di J.M. Keynes.

Storiografia: Obiettivi e misure del *New Deal* da *Il New deal* di F. Villari

L'avvento del fascismo in Italia

La situazione postbellica; il crollo dello Stato liberale; l'ultimo anno dei governi liberali; la marcia su Roma; la fase legalitaria della costruzione del regime fascista;

l'omicidio Matteotti; le "leggi fascistissime" e i Patti lateranensi; la costruzione della dittatura; stato e partito; lo squadristico; la fase totalitaria.

Approfondimenti: *Il programma di San Sepolcro* di B. Mussolini; *Lo squadristico fascista* da *Il fascismo* di G. Matteotti; *Discorso alla Camera del 16 novembre 1922* di B. Mussolini; *Discorso alla camera del 3 gennaio 1925* di B. Mussolini; ciò che possiamo ancora imparare del fascismo: "Mussolini ha fatto anche cose buone" di F. Filippi, Bollati Boringhieri 2019.

Storiografia: *La mobilitazione dei ceti medi alle origini del fascismo* da *Fascismo* di R. De Felice

Il totalitarismo: fascismo, nazismo e comunismo

I regimi totalitari; l'esperienza dell'Italia; il corporativismo; lo stato sociale; l'intervento dello Stato in economia; la bonifica integrale; gli intellettuali e il fascismo; le organizzazioni giovanili; la comunicazione; i miti del fascismo; le celebrazioni; la politica estera di Mussolini.

La Germania; ariani e antisemitismo; la conquista dell'Est; l'incendio del Reichstag e i pieni poteri di Hitler; la "notte dei lunghi coltelli" e la "notte dei cristalli"; le leggi di Norimberga; la "soluzione finale"; il tempo libero e i mezzi di comunicazione di massa; il regime e la cultura; la politica estera.

L'Unione sovietica; Trockij e Stalin; i piani quinquennali; la crescita industriale; la collettivizzazione forzata; la propagandala repressione politica; i *gulag* e il sistema concentrazionario.

La Seconda guerra mondiale

Le premesse: Appeasement; 1933 reintroduzione della coscrizione obbligatoria e formazione della Luftwaffe; 1936 riarmo della Renania, Asse Roma-Berlino; 1936 – 1939 guerra civile spagnola; 1938 Anschluss austriaca; 1939 Protettorato tedesco sulla Cecoslovacchia e questione dei Sudeti; 1939 Patto d'Acciaio e patto Molotov-Ribbentrop; 1940 Patto Tripartito Asse Roma-Berlino-Tokio. La guerra: 1939 invasione della Polonia da parte di Germania ed URSS; 1940 espansionismo territoriale tedesco in Scandinavia, Belgio ed invasione della Francia; resa della Francia ed entrata in guerra dell'Italia; 1941 Operazione Barbarossa, battaglia di Stalingrado, Pearl Harbor e la conseguente entrata in guerra degli Stati Uniti, Carta Atlantica e prima conferenza di Mosca; 1942 battaglia delle isole Midway, proseguimento della battaglia di Stalingrado, battaglia di El Alamein, prima conferenza di Washington; 1943 sbarco degli Alleati in Sicilia, destituzione di Benito Mussolini, armistizio di Cassibile, linea Gustav, terza conferenza di Mosca e conferenza di Teheran; 1944 Liberazione di Roma e Firenze, linea Gotica; 1944 operazione Overlord, conferenza di Bretton Woods; 1945 Conferenze di Jalta, San Francisco e Potsdam; 8 Maggio 1945 la resa della Germania, 6 Agosto 1945 Little Boy su Hiroshima, 9 Agosto 1945 Fat Man su Nagasaki, 2 Settembre 1945 resa del Giappone. Le conclusioni: 1945 – 1946 Processo di Norimberga; 1946 – 1947 Processo di Tokio; la dipendenza da USA e URSS, le nuove superpotenze e la dicotomia delle due divergenti ideologie, la "cortina di ferro"; la Jugoslavia e l'espansionismo territoriale sovietico: paesi baltici Estonia, Lettonia e Lituania, parte del territorio tedesco, rumeno, cecoslovacco e finlandese; 1946 – 1949 crisi diplomatica in Turchia e Grecia.

Approfondimenti: *farmacologia applicata alla logica del blitzkrieg: il Pervitin; Anschluss austriaca; perché non c'è stato un processo analogo al processo di Norimberga per l'Italia.*

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Gian Luigi Sanzi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero totale alunni	maschi	femmine	ripetenti
22	16	6	

Alunni con disabilità (*PEI differenziato e PEI per obiettivi minimi*)

.....
.....
.....
.....

Alunni con DSA (*indicare, se possibile, il disturbo specifico di apprendimento e gli strumenti dispensativi e compensativi utilizzati*)

.....
.....
.....
.....

Alunni BES (*indicare se il bisogno educativo specifico è riconducibile alla categoria a) della disabilità, b) dei disturbi evolutivi, c) dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale*)

.....
.....
.....
.....

Alunni stranieri/sinofoni (*indicare il livello di competenza posseduto nella lingua italiana NAI, A1, A2, B1*)

.....

.....
.....
.....

Studenti atleti di alto livello

.....
.....
.....

Studenti ad alto potenziale intellettuale (nota MIUR 562 del 3/4/2019)

.....
.....
.....

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE - LIVELLO COMPORTAMENTALE

a - In generale il comportamento della classe è:

- responsabile corretto disciplinato abbastanza corretto non sempre disciplinato
- scorretto

altro:

La classe risulta composta da 22 alunni (16 maschi e 6 femmine); La classe complessivamente si dimostra interessata e molto partecipe al dialogo educativo; Si evidenziano carenze pregresse concettuali specie nell'uso specifico del lessico disciplinare; In generale il gruppo classe, sembra poter ambire a risultati buoni, dimostrando di avere una buona capacità d'apprendimento. In Storia dell'Arte un nutrito gruppo di studenti ha dimostrato di poter apprendere concetti acquisiti nel percorso scolastico per poi rielaborarli con una discreta capacità critica. In particolare gli alunni manifestano i seguenti e specifici problemi comportamentali:

.....
.....
.....

b - I rapporti interpersonali nella classe in generale sono improntati a:

- collaborazione, rispetto reciproco correttezza indifferenza scorrettezza

c - I rapporti interpersonali con il docente in generale sono improntati a:

- collaborazione rispetto e cooperazione correttezza accettazione scorrettezza

d - Alunni diversamente abili:

- totalmente integrato sufficientemente integrato poco integrato non integrato

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE - LIVELLO COGNITIVO

a - Il docente si impegna ad effettuare in ingresso la suddivisione degli alunni in fasce di livello sulla base:

dei risultati delle prove di ingresso;
 di osservazioni e prime valutazioni formalizzate.

b - La classe nel complesso, per quel che riguarda l'apprendimento e la motivazione, è:
 motivata ad apprendere interessata sufficientemente interessata
 poco motivata spesso distratta svogliata

c - La classe nel complesso, per quel che riguarda il livello di attenzione e partecipazione, è:
 sempre attiva attenta e partecipe sufficientemente attenta e partecipe
 non sempre interessata poco interessata scarsamente interessata

d - La classe nel complesso, per quel che riguarda l'impegno, compie uno studio:
 puntuale e sistematico costante abbastanza costante
 saltuario insufficiente poco proficuo

e - La classe nel complesso mostra di possedere un metodo di studio:
 efficace ed organizzato complessivamente organizzato poco organizzato disorganico

ALTRE OSSERVAZIONI

.....

PROGRAMMAZIONE PER MATERIA

(Storia dell'Arte, testo: Dialogo con l'Opera, dal Neoclassicismo all'arte del presente vol. III, AA.VV., Rizzoli)

Obiettivi di apprendimento (1)	Contenuti (2)	Attività (3)	Metodo (4)	Strumenti (5)	Collegamenti con altre discipline	Durata in ore/periodo di svolgimento (6)	Valutazione degli apprendimenti (7)
-Saper analizzare l'opera pittorica e scultorea usando un metodo di analisi formalistico, iconografico e	1- L'Arte del Romanticismo in Europa: Casper Friedrich, William J. M. Turner, T. Gericault, E. Delacroix,	Lezioni frontali e dialogate. Peer Education e Peer Collaboration	Lezioni frontali e dialogate. Video d'approfondimento ed esempi schematici animati. Costruzione	Aula didattica, laboratori, LIM, libri di testo, appunti, Slides ecc. Web	Gli insegnanti di Disegno e Storia dell'Arte si rendono disponibili a partecipare	I° Quadrimestre (Sett./Gen.) II° Quadrimestre (Feb./Giugno)	Verifiche orali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte) Verifiche attraverso la schedatura di opere

<p>iconologico - Descrivere , analizzare, comprendere, interpretare e un'opera d'arte in relazione alle "motivazioni" e alle vicende biografiche dell'artista -Saper riconoscere e qualificare i materiali di utilizzo, le tecniche costruttive , le caratteristiche che morfologiche e stilistiche di una struttura architettonica -Saper contestualizzare l'opera alla luce degli sviluppi scientifico- tecnologici ed economici - Approfondire l'analisi e dell'opera alla luce delle diverse "funzioni comunicative"</p>	<p>Francesco Hayez; 2- Realismo: Gustave Courbet; I macchiaioli: G. fattori, S. Lega, T. Signorini; Edouard Manet; la nascita dell'architettura moderna, Eiffel Paxton ecc. 3- L'Impressionismo: Claude Monet, Renoir, Degas, A. Rodin 4- Postimpressionismo: Cézanne, Gauguin, Seurat, Van Gogh 5- L'Art Nouveau: Architettura e arti decorative della seconda metà dell' 800. Le secessioni: Klimt Mucha e Munch. 6- Divisionismo: G. Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo 7- Nuove forme insediative</p>	<p>Realizzazione di schede digitali di Analisi Architettonica e di Opere Figurative</p>	<p>ne di mappe concettuali. Visite di musei, di siti preistorici o archeologici.</p>	<p>Schede di approfondimento consegnate dall'insegnante</p>	<p>all'elaborazione degli eventuali progetti pluridisciplinari delle singole classi. Le attività pluridisciplinari e interdisciplinari programmate nei Consigli di Classe, verranno inserite dall'insegnante nel suo percorso didattico nella programmazione individuale. Il dipartimento di Disegno e storia dell'Arte si rende disponibile ad aderire per le classi del Liceo opzione Scienze Applicate al progetto inserito nel PTOF Curricolo ambientale con applicazioni di</p>		<p>d'arte</p>
--	--	---	--	---	---	--	---------------

<p>-Essere consapevole del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano per preservarlo attraverso la tutela e la conservazione</p> <p>- Saper fruire delle espressioni creative dell'arte contemporanea</p>	<p>nella città industriale: il grattacielo</p> <p>8- La ricerca di uno stile per la città moderna: Guimard, Victor Horta, Gaudi</p> <p>9- Le avanguardie storiche: I Fauves, Henry Matisse, Espressionismo: Die Brucke, Der Blaue Reiter, Egon Schiele; Cubismo: Picasso Futurismo: Boccioni, Balla e Fortunato Depero Dadaismo: H. Harp, Marcel Duchamp, Man ray Surrealism o: Max Ernest, Joan Mirò, Magritte, Salvador Dali; •Guerra e Arte; quando il patrimonio culturale rischia in zone di conflitto (Educazione Civica) Astrattism o: Paul Klee, Piet Mondrian,</p>				<p>Robotica.</p>		
---	--	--	--	--	------------------	--	--

	<p>V. Kandinskij * II Razionalis mo: Internationa l Style, Il Bauhaus, Mies Van de Rohe, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, L'architettur a fascista in Italia: Giovanni Michelucci * 10-II secondo dopoguerra : Pop Art, Concettuale , Minimal, Arte Povera, Land Art Body Art e Street Art * 10- Tendenze del contempor aneo: Alcuni esempi a scelta di opere contempora nee di arte visiva e di architettura .</p>						
	<p>● Il seguente argomento è stato affrontato nell'asse tematico dello Sviluppo sostenibile: Rispetto e</p>						

	valorizzazione del Patrimonio culturale * I sopracitati argomenti saranno affrontati dopo la data del 15/05/2024 con la possibilità di non essere portati a compimento nella loro interezza.						
--	--	--	--	--	--	--	--

- 1 Indicare uno o più obiettivi di apprendimento in base a quelli previsti dalle Indicazioni o Linee Guida Nazionali per il Curricolo e Curricolo di istituto. L'obiettivo di apprendimento riguarda l'esito da conseguire e rimanda alla competenza del Curricolo di Istituto.
- 2 Indicare su quale tema (argomento) si intende lavorare.
- 3 Indicare che cosa si intende fare per affrontare, trattare, sviluppare il contenuto individuato.
- 4 Indicare come si intendono portare avanti le attività selezionate.
- 5 Indicare che cosa si intende utilizzare per supportare l'insegnamento dei docenti e l'apprendimento degli alunni (aula didattica, laboratori, palestre, LIM, libri di testo, appunti, ecc).
- 6 Tempo e periodo previsto per lo svolgimento per le attività programmate.
- 7 Specificare quali prove si intende utilizzare per accertare l'obiettivo di apprendimento selezionato (scritti, orali, pratici, ecc.)

Progettazione unità di competenza ⁽¹⁾

Competenza da promuovere ⁽²⁾							
Disciplina presa in esame ⁽³⁾							
Competenza Chiave Europea ⁽⁴⁾							
Obiettivi di apprendimento ⁽⁵⁾	Contenuti ⁽⁶⁾	Attività ⁽⁷⁾	Metodo ⁽⁸⁾	Strumenti ⁽⁹⁾	Durata in ore ⁽¹⁰⁾	Valutazione degli apprendimenti ⁽¹¹⁾	Valutazione della competenza (compito)

1 Dalla pubblicazione dell'USR Toscana "progettazione di unità di competenza per il curricolo verticale, esperienze di autoformazione in rete", giugno 2013, ISBN 978-88-98015-10-8, disponibile anche in rete <http://www.toscana.istruzione.it/sfogliatore/pdf/Intro.pdf>.

2 Indicare una sola competenza tra quelle previste. Tale competenza è riferite ai traguardi per lo sviluppo delle competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e linee Guida per il Curricolo o ad uno degli assi culturali.

3 Indicare la disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Linee Guida.

4 Competenze Chiave Europee di riferimento dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006

5 Indicare uno o più obiettivi di apprendimento in base a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo o linee Guida. L'obiettivo di apprendimento riguarda l'esito da conseguire e rimanda, di norma, o ad una abilità o a una conoscenza.

6 Indicare su quale tema (argomento) si intende lavorare.

7 Indicare che cosa si intende fare per affrontare, trattare, sviluppare il contenuto individuato.

8 Indicare come si intendono portare avanti le attività selezionate.

9 Indicare che cosa si intende utilizzare per supportare l'insegnamento dei docenti e l'apprendimento degli alunni.

10 Tempo previsto per le attività.

11 Specificare quali prove si intende utilizzare per accertare l'obiettivo di apprendimento selezionato

							autentico) (¹²)

Raccordo con altre competenze (¹³)	
Raccordo con le competenze chiave di cittadinanza (¹⁴)	
Raccordi con altre discipline (¹⁵)	

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE V ALS
A.S. 2023-2024
DOCENTE: Prof. Claudia Tofani**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nonostante diversi avvicendamenti nel corso del quinquennio la classe è rimasta fondamentalmente coesa e non si sono mai manifestate frizioni o problemi di disciplina.

Anche nei confronti dell'insegnante gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso.

Grazie alla continuità didattica è stato possibile seguirli fin dalla prima classe.

Si segnala un gruppo particolarmente ricettivo di studenti, capaci di orientarsi al meglio e di eseguire gli opportuni collegamenti fra gli argomenti. Tali alunni hanno acquisito un valido metodo di studio, partecipato attivamente alle lezioni ed ottenuto risultati brillanti.

Un altro gruppo, meno numeroso, è formato da studenti meno partecipativi ma ugualmente corretti, che hanno ottenuto risultati accettabili.

Solo pochi alunni non hanno approntato un valido metodo di studio, nonostante gli interventi di recupero effettuati.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori
- Conoscenza generale del contesto storico di riferimento
- Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie

12 Specificare quali prove/compiti autentici si intende proporre per accertare che cosa sono in grado di fare, come sanno operare in merito alla risoluzione di un problema mediante il ricorso alle abilità e alle conoscenze affrontate in precedenza. In questa sede le prove/compiti autentici sono finalizzati a verificare il livello di padronanza della competenza indicata nel punto 1.

13 Si fa riferimento alle altre competenze delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

14 Si fa riferimento alle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione

15 Rifarsi alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo in relazione alla possibilità di individuare percorsi multi e interdisciplinari.

Competenze

Padroneggiare la lingua italiana, esprimendosi sia in forma scritta che orale con chiarezza e proprietà, utilizzando la lingua in modo personale a seconda del contesto.

Compiere azioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico,culturale, scientifico.

Essersi impadronito degli strumenti per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione tra temi e generi letterari in chiave sincronica e diacronica in modo tale da rendere possibile l'analisi, l'interpretazione e il commento di testi in prosa e in versi significativi.

Affrontare, attraverso un'osservazione sistematica delle strutture linguistiche, testi anche complessi in situazioni di studio o di lavoro, possedendo anche strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale semantico, testuale) capaci di una ordinata costruzione del discorso.

Possedere una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura - sin dal biennio - di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e dalla presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna caratterizzato dalla varietà d'uso dell'italiano.

Avere la consapevolezza del valore della lettura come chiave del rapporto sé-mondo e quindi avere familiarità con la letteratura e con i suoi strumenti specifici, riconoscendo l'interdipendenza tra esperienze rappresentate nei testi e i modi della loro rappresentazione.

Ricorrere nell'analisi della letteratura e della lingua ad apporti sistematici delle altre discipline e mettere in relazione la letteratura italiana con altre letterature, antiche e moderne.

Capacità

- Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente
- Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi
- Capacità di individuare rapporti fra tematiche trattate da autori diversi
- Capacità di esprimere il proprio giudizio su un testo letterario

Metodologia

L'insegnante ha cercato di stimolare negli alunni le capacità critiche e di collegamento fra autori e clima storico - culturale.

E' stata adottata per lo più la lezione frontale guidata e partecipata, integrata da visione di films e documentari..

Per la valutazione sono state somministrate prove scritte ed orali di vario tipo: testo argomentativo ed espositivo, test a risposta aperta, discussioni in classe.

Gli scritti sono stati finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie a trattare le tipologie previste dall'esame di stato.

Il testo di letteratura adottato è:

Baldi, Razetti, Zaccaria, Giusso "I classici nostri contemporanei" ed Paravia

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte: svolgimento di elaborati in base alle tipologie previste dall'esame di stato

Verifiche orali: sono stati effettuati colloqui individuali su questa base: lettura di un testo o parte di esso, con parafrasi e commento critico, individuazione delle tematiche tipiche dell'autore, corrente letteraria di riferimento, collegamento con altri autori, eventuali collegamenti interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e di elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Tale valutazione ha sempre avuto un valore educativo e non punitivo, con lo scopo di stimolare gli alunni ad uno studio responsabile ed al raggiungimento degli obiettivi proposti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

È stato stimolato lo studio individuale per coloro che hanno dimostrato alcune carenze nel trimestre, ai quali sono stati assegnati compiti specifici per colmare le lacune. Inoltre è sempre stato condotto un percorso di recupero ed approfondimento in itinere tramite ripasso di argomenti risultati difficili e momenti di discussione su argomenti che hanno trovato l'interesse della classe anche tramite lezioni aperte di confronto e dibattito e indicazioni per approfondimenti personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Giacomo Leopardi: vita e pensiero

Dallo "Zibaldone"

"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

"Indefinito e infinito"

Dalle "Lettere"

"Sono così stordito dal niente che mi circonda"

Da "I Canti"

"L'infinito"

“La sera del dì festa”
“Il sabato del villaggio”
“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”
“Il passero solitario”

Dalle “Operette morali”

“Dialogo della natura e di un Islandese”
Visione del film “Il giovane favoloso” di Mario Martone

Positivismo, Naturalismo, Verismo e Scapigliatura: tematiche generali Giovanni Verga: vita e pensiero

Conoscenza generale del ciclo dei “vinti” e in particolare dei romanzi: “I Malavoglia” e “Mastro Don Gesualdo”

Da “Vita dei campi”

“Fantasticheria”

“Rosso Malpelo”

Il decadentismo

Charles Baudelaire

Da “I fiori del male”:

“Corrispondenze”

“L'albatro”

“Spleen”

Gabriele D'Annunzio: vita e pensiero

Conoscenza generale dei romanzi: “Il piacere” e “L’Innocente”

Da “Alcyone”:

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

“Meriggio”

Visione del film “L’Innocente” di Visconti

Giovanni Pascoli: vita e pensiero

Da Myricae:

“X agosto”

“Lavandare”

“Novembre”

Da “I canti di Castelvecchio”:

“Il gelsomino notturno”

Italo Svevo: vita e pensiero

Conoscenza generale dei romanzi: “Una vita” e “Senilità”

Lettura integrale del romanzo “La coscienza di Zeno”

Visione del film “La coscienza di Zeno” di Bolchi

Luigi Pirandello: vita e pensiero

Da “Novelle per un anno”:

“Ciaula scopre la luna”

“Il treno ha fischiato”

Conoscenza generale dei romanzi: “Uno, nessuno e centomila” e “L’esclusa”

Il teatro: conoscenza generale delle opere “Sei personaggi in cerca d'autore” ed “Enrico IV”

Giuseppe Ungaretti: la vita e il pensiero

Da “L'allegria”:

“Veglia”

“San Martino del Carso”

Natale

“Soldati”

Eugenio Montale: La vita e il pensiero

Da “Ossi di seppia”:

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere”

“Forse un mattino andando”

Umberto Saba: la vita e il pensiero

Da “Il Canzoniere”:

“A mia moglie”

“Trieste”

“Mia figlia”

Dante Alighieri: “Divina Commedia – Paradiso”

Canti: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII (presentazione), XXXIII

SIMULAZIONI

Sono state effettuate le seguenti simulazioni: simulazione di prima prova di italiano in data 10 maggio 2024 e simulazione di seconda prova di matematica in data 7 Maggio 2024.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove Invalsi (Italiano, Matematica, Inglese).

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO PER CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024.

